

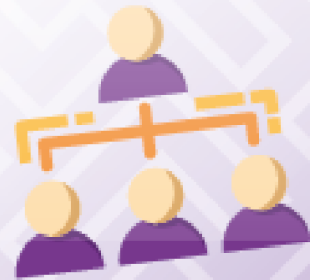


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "A. MEUCCI-E. MATTEI" CAGLIARI

CAIS033004

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "A. MEUCCI-E. MATTEI" CAGLIARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12538** del **30/06/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 59** Traguardi attesi in uscita
- 87** Insegnamenti e quadri orario
- 90** Curricolo di Istituto
- 92** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 95** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 98** Moduli di orientamento formativo
- 102** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 108** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 161** Valutazione degli apprendimenti
- 164** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 169** Aspetti generali
- 171** Modello organizzativo
- 176** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 177** Reti e Convenzioni attivate
- 183** Piano di formazione del personale docente
- 185** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

A decorrere dall'anno scolastico 2023-24, a seguito del dimensionamento scolastico disposto dalla Regione Autonoma della Sardegna, è stato istituito l'IIS Meucci-Mattei, nato dall'accorpamento dell'istituto Mattei di Decimomannu all'Istituto Meucci di Cagliari. La sede centrale giuridico-amministrativa è sita a Cagliari in Via Bainsizza, 30.

La nuova realtà scolastica ha determinato una modifica dei fabbisogni formativi generali, per la presenza di indirizzi di studio diversi.

Il contesto e i territori dove sorgono le varie sedi dell'Istituto presentano una situazione complessa che si ripercuote sulla popolazione scolastica: spopolamento e disagio socio-economico-culturale con conseguenti calo delle iscrizioni, alto rischio di dispersione e di abbandono scolastico. L'obiettivo comune è pertanto quello di contrastare tali fenomeni con azioni mirate, in particolare favorendo l'orientamento in ingresso e in uscita.

Dall'a.s. 2024-25, a seguito della nomina del nuovo dirigente scolastico, è stato redatto un nuovo Atto di indirizzo e Piano di Miglioramento per l'aggiornamento PTOF 2024-25 e per il nuovo triennio 2025-28.

Il presente PTOF viene aggiornato con i dati desunti dal RAV 2025-28 e con i Progetti da realizzarsi nell'a.s. 2025-26.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'offerta formativa dell'Istituto è calibrata sull'utenza: vengono offerti percorsi adatti ai vari bisogni formativi, tenendo conto delle esigenze di recupero delle fragilità, ma anche del potenziamento e della valorizzazione delle eccellenze (es. Erasmus+, certificazioni linguistiche). Alle attività didattiche tout court si affiancano diversi progetti (anche con finanziamenti PNRR) volti a combattere la dispersione scolastica. L'Istituto, sia per i corsi diurni che serali, accoglie studenti da luoghi diversi (paesi del circondario e Paesi stranieri) e questo rappresenta una opportunità di confronto culturale e linguistico. La scuola tiene conto delle diverse provenienze e delle difficoltà, anche logistiche degli



studenti. Le famiglie in generale sono collaborative e disponibili e affidano alla scuola il percorso di crescita culturale e sociale dei propri figli. Nonostante appaiano spesso poco motivati allo studio, gli studenti vengono supportati nell'apprendimento soprattutto grazie alle attività in laboratorio, che svolgono sin dal primo anno. In questo modo hanno la possibilità di applicare fin da subito le conoscenze apprese nelle discipline teoriche, e di rinforzare la motivazione allo studio. La prospettiva di opportunità lavorative subito dopo il diploma, inoltre, contribuisce a motivare alla frequenza scolastica e a completare il percorso dei studi.

Vincoli:

La popolazione scolastica dell'istituto è abbastanza diversificata per provenienza geografica, condizioni socio-economico-culturali, genere. Il contesto socio-economico di provenienza è medio-basso per il MAT, medio per gli altri indirizzi. In generale, mentre la popolazione scolastica del tecnico ha ottenuto valutazioni medio-alte alla fine del primo ciclo, la maggior parte degli iscritti alla classe prima del professionale si è attestata sulla sufficienza. Una grossa criticità è ancora rappresentata dalla frequenza scolastica irregolare, dal tasso di ripetenza e dal rischio abbandono. L'alto tasso di pendolarismo incide sulla qualità dell'apprendimento e sul tasso di frequenza, giacché molti studenti del diurno e del serale sono costretti a lunghi tragitti per raggiungere la scuola e spesso risentono della fatica del viaggio. Si registra un notevole squilibrio di genere: il numero dei maschi è decisamente superiore in particolare nell'indirizzo MAT; di contro il numero delle femmine è superiore nel settore turistico e socio-sanitario. Il territorio presenta alcuni limiti che incidono anche sui percorsi serali. L'invecchiamento demografico e il calo della popolazione attiva riducono il bacino potenziale di studenti e creano un contesto sociale con esigenze complesse, soprattutto per chi necessita di riqualificazione. La frammentazione del tessuto associativo e imprenditoriale richiede un forte impegno nel coordinare partner e stabilizzare reti di collaborazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel corso degli anni, la scuola ha modificato alcuni dei suoi indirizzi per adattarsi alle nuove tecnologie e alle richieste del territorio. La maggior parte della popolazione è occupata nel settore terziario. Le imprese presenti nel territorio sono di piccole e medie dimensioni, se si eccettua la SARAS, a circa 30 km dal capoluogo. Il tasso di disoccupazione giovanile è abbastanza elevato, ma, nonostante ciò, la maggior parte delle persone diplomate nel nostro Istituto trova in breve tempo un'occupazione idonea al diploma conseguito. Sono presenti nel territorio diverse attività che offrono assistenza e consulenza tecnica, realizzazione e manutenzione di impianti, riparazione auto ecc. Le associazioni del territorio sono dedite in prevalenza al settore medico-assistenziale. Le piccole e medie imprese



sul territorio si rivolgono alla nostra scuola quando necessitano di personale qualificato da assumere. La scuola ha contatti sia con l'Università, sia con le aziende del territorio e organizza diverse visite guidate presso gli impianti e le aziende presenti per rafforzarne il rapporto di collaborazione. Esperienze territoriali mostrano l'efficacia della rete scuola-comunità. La nostra istituzione scolastica, preso atto dei bisogni del territorio, ha avviato una serie di accordi e coprogettazioni (Patto educativo di comunità di Pirri; Progetto "Organizziamo la speranza")

Vincoli:

La Sardegna registra livelli critici di povertà educativa e dispersione scolastica, con forti ripercussioni sul benessere dei minori e delle famiglie:- Oltre un terzo dei minori sardi (32,9%) vive in condizione di povertà relativa.- Alto tasso di abbandono scolastico.- Fragilità delle competenze di base: circa il 58% dei quindicenni presenta livelli inadeguati in matematica, e fino a un quarto dei maturandi non raggiunge gli standard minimi in italiano e matematica (dispersione "implicita").- Rischio dipendenze: alcol, droghe, gioco d'azzardo e social. Tendenze emergenti:- Policonsumo: combinazione di alcol, cannabis, psicofarmaci e gioco online.- Abbassamento dell'età di inizio : le prime esperienze già a 12-14 anni.- Gender gap in riduzione: consumo di psicofarmaci in forte aumento tra le ragazze.- Normalizzazione dei comportamenti a rischio: binge drinking e uso di e-cig percepiti come non pericolosi. In un istituto ad alto tasso di pendolarismo una forte criticità è rappresentata dalla carenza di mezzi di trasporto: la mancanza di collegamenti con/tra i paesi dell'hinterland e della provincia comporta un ostacolo alla flessibilità oraria e alla possibilità di estendere le attività (anche quelle extracurricolari) al pomeriggio in tutte le sedi. I collegamenti tra i paesi dell'hinterland e il capoluogo sono garantiti dai servizi ARST e Trenitalia; a livello urbano tutte le sedi sono raggiungibili dal servizio bus del CTM.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Ogni plesso della scuola è dotato di palestra. Alcune delle attività sportive, inoltre, si svolgono all'aperto (es. sup, corsa campestre). Recentemente è stato inaugurato il laboratorio Toyota, destinato agli studenti della curvatura meccanica-mezzi di trasporto: un ulteriore legame tra scuola e mondo del lavoro. L'offerta formativa viene ampliata con attività di promozione della lettura e dell'arte in generale (presentazioni di libri, incontri con autori, visite guidate in siti archeologici e artistici, teatro, cineforum). La scuola è dotata di LIM in ciascuna aula. Recentemente sono state rinnovate le lavagne multimediali della sede centrale di Cagliari e di Decimomannu, mentre restano da sostituire le LIM della succursale di Pirri. La scuola dispone di finanziamenti europei quali Erasmus+ e PNRR. Gli studenti in situazione di svantaggio economico hanno la possibilità di



ottenere i libri di testo in comodato d'uso. Altro materiale di studio e' fornito dai docenti attraverso piattaforme o registro elettronico .

Vincoli:

Le attrezzature informatiche e gli strumenti didattici (es. LIM, pc dei laboratori informatici, attrezzature dei laboratori elettrici) hanno bisogno di costante aggiornamento e ammodernamento e non sempre la scuola dispone delle risorse sufficienti. Anche il patrimonio bibliografico delle biblioteche dei tre plessi avrebbe necessita' di essere aggiornato.

Risorse professionali

Opportunità:

Circa due terzi del personale docente ha un contratto a tempo indeterminato ed e' in servizio presso l'istituto da diversi anni. Malgrado un terzo dei docenti sia a tempo determinato, si registra la tendenza, da parte di alcuni supplenti annuali, a scegliere la nostra scuola per piu' anni consecutivi, garantendo una certa continuita'. La scuola ha sia docenti laureati sia ITP non laureati. La maggior parte dei docenti, pur non avendo certificazioni specifiche, utilizza nella didattica gli strumenti multimediali e le nuove tecnologie. Nel corso dell'a.s. 2024-25 si sono svolti corsi di lingua e metodologia didattica (CLIL) nell'ambito del progetto PNRR DM 65/23, che hanno coinvolto un certo numero di docenti dell'istituto. Sono state realizzate anche altre attivita' di formazione nell'ambito della DDI (DM 66/23). Diversi docenti hanno una formazione specifica sull'inclusione, anche se sarebbe auspicabile una formazione diffusa e generalizzata. I docenti di sostegno di ruolo svolgono una fondamentale funzione non solo di raccordo tra la scuola e le famiglie, ma anche nell'affiancamento dei supplenti annuali. Particolare rilievo ha la figura della Funzione strumentale per l'inclusione, che coordina le attivita' e affianca e supporta i docenti. Il servizio di educativa scolastica specialistica e' gestito dall'ente locale.

Vincoli:

Un terzo del personale, composto da docenti a tempo determinato, spesso non e' nominato in tempo utile per l'avvio dell'anno scolastico. Pertanto, per molte materie non e' possibile garantire la continuita' didattica. Molti supplenti annuali con incarico su sostegno non sono specializzati. Le altre figure di supporto (educatori, assistenti alla comunicazione), inoltre, non sono presenti in numero adeguato e non dipendono direttamente dalla scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "A. MEUCCI-E. MATTEI" CAGLIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CAIS033004
Indirizzo	VIA BAINSIZZA 30 CAGLIARI - 09123 CAGLIARI
Telefono	0708006909
Email	CAIS033004@istruzione.it
Pec	cais033004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iismeuccimattei.edu.it

Plessi

I.P.I.A.-SEZIONE CARCERARIA UTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CARI03301Q
Indirizzo	- UTA
Indirizzi di Studio	• APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE
Totale Alunni	28



I.P.I.A. "A. MEUCCI" CAGLIARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CARI03302R
Indirizzo	VIA BAINSIZZA 30 CAGLIARI - 09123 CAGLIARI
Indirizzi di Studio	• OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE • OPERATORE MECCANICO • OPERATORE ELETTRICO • OPERATORE ELETTRONICO • SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO • APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE
Totale Alunni	317

I.P.I.A. "A. MEUCCI"-SERALE CAGLIARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CARI033526
Indirizzo	VIA BAINSIZZA 30 CAGLIARI - 09123 CAGLIARI
Indirizzi di Studio	• SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO • SERVIZI SOCIO-SANITARI - OTTICO • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • PROD. INDUST. ARTIG. - BIENNIO COMUNE • APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE



- PRODUZIONI AUDIOVISIVE - OPZIONE

I.T.C.G. "E. MATTEI" DECIMOMANNU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	CATD03301A
Indirizzo	VIA UGO FOSCOLO 46 DECIMOMANNU - 09033 DECIMOMANNU

Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 316

I.T.C. "E. MATTEI"-SERALE DECIMOMANNU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	CATD03351Q
Indirizzo	- 09033 DECIMOMANNU

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO



Approfondimento

Durante lo scorso anno scolastico, è stato stabilito di ampliare l'offerta formativa dell'Istituto, sia per l'indirizzo tecnico che per il professionale di Decimomannu.

Per quanto riguarda il Tecnico, il corso CAT si arricchirà con la curvatura Archeologica

Per il professionale, in attuazione della delibera della Regione Autonoma della Sardegna 62-2 del 28/11/2025, sarà attivato, a partire dall'A.S. 26/27, il corso di studi Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale anche nei percorsi di istruzione di secondo livello per gli adulti (ex serale).

Con Delibera n° 56 del 30.06.2025 l'Istituto aderisce all'iniziativa ***Insieme per la pace disarmata.*** Inoltre, è stata presentata al Collegio dei docenti una opzione di minoranza: i docenti sottoscrittori dichiarano

- di avvalersi dell'opzione metodologica di gruppo minoritario ai sensi dell'art. 3, comma 2 del DPR n.275/1999 come modificato dalla legge 107/2015, art. 1 comma 14;
- di non rendersi disponibili a far entrare nella propria classe personale militare per qualsivoglia attività, sia in presenza che in modalità online;
- di svolgere autonomamente le tematiche individuate o di avvalersi per le stesse di esperti esterni della società civile che interverranno a titolo gratuito, previa delibera del Consiglio di Classe;
- di non rendersi disponibili fin da ora nelle proprie ore di servizio ad accompagnare le proprie classi in manifestazioni che prevedano la presenza di militari e in visite presso basi militari, sedi di forze militari nazionali e non, caserme, ecc. siano esse italiane o appartenenti ad altre nazioni e organismi internazionali (ad esempio basi USA o basi NATO);
- di non rendersi disponibili fin da ora nelle proprie ore di servizio a realizzare progetti in partenariato con strutture militari o aziende (italiane e non) coinvolte nella produzione di materiale bellico;
- di non rendersi disponibili ad esporre i propri studenti/studentesse ad attività di orientamento che prevedano la presenza di militari.



Allegati:

Opzione di minoranza Meucci Mattei.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	50
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	10
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	2
	Meccanico	2
	Multimediale	3
	Musica	1
	Odontotecnico	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
	Piscina	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	40

Approfondimento

Con Delibera del Collegio dei Docenti n° 53 del 30.06.2025 ,è stato approvato il PON FESR, che prevede oltre € 200.000 per laboratori innovativi

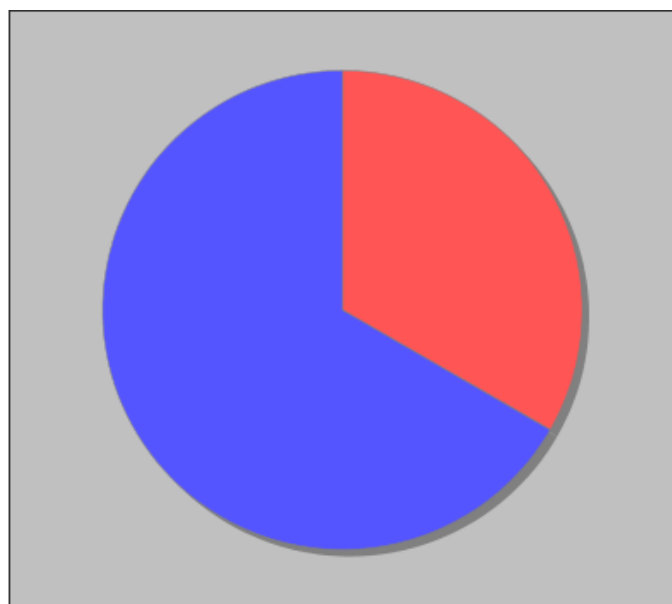


Risorse professionali

Docenti	147
Personale ATA	47

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 80
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 160

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 23
- Da 2 a 3 anni – 24
- Da 4 a 5 anni – 18
- Piu' di 5 anni – 100

Approfondimento

Circa due terzi del personale docente ha un contratto a tempo indeterminato ed e' in servizio presso l'istituto da diversi anni.

Malgrado un terzo dei docenti sia a tempo determinato, si registra la tendenza, da parte di alcuni supplenti annuali, a scegliere la nostra scuola per piu' anni consecutivi, garantendo una certa



continuità'. La scuola ha sia docenti laureati sia ITP non laureati. La maggior parte dei docenti, pur non avendo certificazioni specifiche, utilizza nella didattica gli strumenti multimediali e le nuove tecnologie. Nel corso dell'a.s. 2024-25 si sono svolti corsi di lingua e metodologia didattica (CLIL) nell'ambito del progetto PNRR DM 65/23, che hanno coinvolto un certo numero di docenti dell'istituto. Sono state realizzate anche altre attività di formazione nell'ambito della DDI (DM 66/23). Diversi docenti hanno una formazione specifica sull'inclusione, anche se sarebbe auspicabile una formazione diffusa e generalizzata. I docenti di sostegno di ruolo svolgono una fondamentale funzione non solo di raccordo tra la scuola e le famiglie, ma anche nell'affiancamento dei supplenti annuali. Particolare rilievo ha la figura della Funzione strumentale per l'inclusione, che coordina le attività e affianca e supporta i docenti. Il servizio di educativa scolastica specialistica è gestito dall'ente locale.



Aspetti generali

Il nostro Istituto persegue gli obiettivi generali ed educativi previsti dalla normativa, tiene conto delle esigenze del territorio, riconosce le diverse opzioni metodologiche anche alla luce di una scuola sempre più inclusiva ed equa, valorizza le diverse professionalità. Nell'elaborazione del Piano si è fatto riferimento alle finalità e disposizioni contenute nell'art. 1, cc. 1-3 della legge 107/2015, alle risultanze del Rapporto di Autovalutazione, al Piano di miglioramento, agli esiti della Rendicontazione sociale, alle indicazioni ed elaborazioni del Collegio dei Docenti.

In particolare attraverso il Piano l'Istituto fa propri i seguenti principi e finalità:

- Concezione della scuola come servizio aperto alla cittadinanza e al territorio, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, come luogo di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, impegnato a garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
- Organizzazione dell'istituzione scolastica improntata ai principi costituzionali di buon andamento e di imparzialità, da cui discendono i principi normativo-organizzativi di massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico; di miglior utilizzo delle risorse e delle strutture; di introduzione di tecnologie innovative e di implementazione di quelle già esistenti; di coordinamento con il contesto territoriale, tramite il coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- Valorizzazione dei diversi stili di apprendimento e della comunità professionale scolastica, con lo sviluppo del metodo cooperativo, della collaborazione nella progettazione didattica, rispettando la libertà di insegnamento, l'interazione con le famiglie e con il territorio da realizzarsi tramite le forme della flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal DPR 275/1999, in particolare attraverso: il potenziamento del tempo scolastico, nei limiti della dotazione dell'organico assegnato all'istituzione scolastica e tenendo conto del scelte degli studenti e delle famiglie;
- Contrasto delle diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in collaborazione con gli EE.LL. e altre agenzie educative del territorio.
- Elaborazione del curriculum interdisciplinare per competenze sulla base di: assi culturali, metodologie didattiche alternative e uso delle nuove tecnologie strumentali;
- Coordinamento di un'azione unitaria e continua per realizzare una omogeneità di intenti e di azioni (Dipartimenti, Consigli di Classe);
- Attuazione di percorsi per l'orientamento in uscita finalizzati alla prosecuzione degli studi o alla



ricognizione delle opportunità offerte dal contesto territoriale per l'inserimento nel mondo del lavoro, in raccordo con la Regione Autonoma della Sardegna, le Università, le imprese, le cooperative del terzo settore, gli enti locali e i centri di formazione post-secondaria, anche in rete con altre scuole;

- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove);
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno;
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento;
- Adozione del metodo cooperativo per gruppi misti;
- Progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento;
- Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi;
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica;
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).
- Sviluppo del processo di continuità con la scuola secondaria di primo grado, con l'Università e l'ITS, con il mondo del lavoro con particolare attenzione alle esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita";
- Estensione della tipologia classe 3.0 e 2.0, aule tematiche, spazi Dentro/fuori la scuola, da rendere disponibili anche all'esterno per eventi, seminari e convegni;
- Applicazione delle quote di autonomia e flessibilità nell'orario scolastico;
- Apertura pomeridiana per le attività curriculari e aggiuntive;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Promozione del recupero e del potenziamento tramite le metodologie didattiche alternative e



l'uso delle nuove tecnologie strumentali;

- Impiego di metodologie funzionali all'inclusione attraverso l'accesso a strumenti e software digitali che garantiscano l'acquisizione di contenuti e competenze per tutti gli alunni con BES;
- Formazione del personale docente sulla riforma degli istituti professionali, curriculum interdisciplinare per competenze, valutazione e sulla innovazione metodologica, sull'uso delle nuove tecnologie strumentali e sull'aggiornamento professionale di indirizzo;
- Formazione e aggiornamento del personale ATA;
- Implementazione dell'uso del sito web e del Registro Elettronico per facilitare la comunicazione interna/esterna alla scuola, scuola-famiglia-territorio;
- Realizzazione e implementazione di un curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza;
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete, al contrasto del bullismo/cyberbullismo (incontri con le forze dell'ordine e con esperti);
- Realizzazione e implementazione dell'E-Safety Policy di Istituto per il contrasto e la prevenzione del bullismo/cyberbullismo;

Il Curriculum si fonda sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. L'Istituto individua percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, si impegna a garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Nel definire le attività per il recupero degli apprendimenti e il potenziamento del profitto, si valuteranno i risultati degli scrutini intermedi e finali relativi all'anno scolastico precedente e ai risultati delle prove Invalsi.

Nella formulazione del Piano si è tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dai rappresentanti dei genitori e degli studenti negli Organi Collegiali.



Tutti i progetti e le attività previsti nel Piano prevedono la rilevazione dei livelli di partenza sui quali si intende intervenire, esplicitano gli obiettivi da raggiungere e gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori sono preferibilmente quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione delle non ammissioni alla classe successiva e dei debiti formativi.

Traguardo

Portare sotto la media provinciale la percentuale di non ammissioni alla classe successiva e di debiti formativi.

Priorità

Innalzamento dei risultati negli ambiti generali e di indirizzo.

Traguardo

Miglioramento delle competenze per l'accesso all'Università e/o Professioni e aumento della percentuale di studenti con votazione superiore a 80/100 all'Esame di maturità

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Esecuzione delle prove nazionali e analisi dei dati interni per le classi seconde e quinte.

Traguardo

Allineamento delle percentuali degli esiti a quelle del territorio di riferimento e riduzione del gap fra le varie classi dell'Istituto.



● Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare il livello delle competenze chiave europee degli alunni

Traguardo

Incremento medio del numero degli alunni da un livello C a un livello B nella certificazione delle competenze chiave al termine del biennio.

● Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il successo a lungo termine degli alunni attraverso azioni di orientamento formativo in itinere e in uscita.

Traguardo

Strutturazione di un sistema di monitoraggio a distanza al fine di acquisire dati sul percorso post diploma degli studenti e migliorare il sistema di orientamento interno.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Implementare le azioni di sensibilizzazione al rispetto della legalità e della convivenza civile all'interno della comunità scolastica e sociale di appartenenza



Traguardo

Diminuzione dei procedimenti e provvedimenti disciplinari per infrazione delle regole



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: COMPETENTI PER LA VITA

Il percorso è finalizzato principalmente al miglioramento degli esiti degli alunni al termine dell'esame conclusivo del secondo ciclo e nelle prove Invalsi, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Pianificare un curriculum globale, condiviso, significativo ed essenziale

Strutturare un sistema condiviso di valutazione delle competenze.

Attivare un sistema di elaborazione, somministrazione, valutazione e restituzione dei risultati delle prove comuni di istituto attraverso azioni standardizzate condivise



○ **Ambiente di apprendimento**

Modificare l'ambiente per favorire modalità diverse di apprendimento e relazione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare la pianificazione e l'attuazione di percorsi personalizzati.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare azioni di monitoraggio per la verifica dei risultati a distanza.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere le attività di formazione metodologico disciplinare dei docenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare il patto di corresponsabilità scuola famiglia.

Attività prevista nel percorso: Recupero /potenziamento delle competenze di base



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Esperti madrelingua
Responsabile	Dirigente scolastico Docenti
Risultati attesi	Innalzamento/consolidamento delle competenze disciplinari e miglioramento dei risultati negli esami al termine del secondo ciclo di istruzione e nelle prove Invalsi.

● Percorso n° 2: A SCUOLA STO BENE

Il percorso si pone come fine quello di incrementare il livello di benessere a scuola e conseguentemente il livello di competenze disciplinari e trasversali.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Pianificare un curricolo globale, condiviso, significativo ed essenziale

Strutturare un sistema condiviso di valutazione delle competenze.

Attivare un sistema di elaborazione, somministrazione, valutazione e restituzione dei risultati delle prove comuni di istituto attraverso azioni standardizzate condivise

○ **Ambiente di apprendimento**

Modificare l'ambiente per favorire modalità diverse di apprendimento e relazione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare la pianificazione e l'attuazione di percorsi personalizzati.

○ **Continuità' e orientamento**

Consolidare la progettazione delle attività mirate all'orientamento in uscita degli



alunni a partire dal terzo anno.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare azioni di monitoraggio per la verifica dei risultati a distanza.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere le attività di formazione metodologico disciplinare dei docenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare il patto di corresponsabilità scuola famiglia.

Attività prevista nel percorso: Promozione del ben-essere a scuola e nella società

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
--	--------

Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
-------------	--



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Servizi socio-sanitari

Responsabile

Dirigente scolastico Docenti

Risultati attesi

Miglioramento dell'ambiente di apprendimento e del livello di benessere a scuola;

Innalzamento/consolidamento delle competenze disciplinari, culturali e trasversali;

Creazione di una comunità di pratiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

TOYOTA TECH SCHOOL

Questa collaborazione si inserisce nell'ampio quadro di Toyota Tech School, un'iniziativa consolidata di Toyota Motor Italia volta a formare i professionisti di domani. Il programma si concentra su percorsi formativi innovativi per gli studenti, l'aggiornamento costante dei docenti e l'adeguamento delle infrastrutture scolastiche, dotando i laboratori di strumentazioni moderne e di un veicolo "Full Hybrid", per un'esperienza di apprendimento pratica e immersiva.

Un'importante iniziativa nel campo della formazione professionale e della mobilità sostenibile prende il via a Cagliari, grazie a una partnership strategica che vede protagonisti l'I.I.S. "A. Meucci - E. Mattei", Toyota Motor Italia con il suo Tech School Program, e la concessionaria E.N.A. Toyota di Cagliari. L'obiettivo è chiaro: preparare i tecnici del futuro, fornendo agli studenti competenze all'avanguardia nel settore automotive.

Lo slogan ufficiale di Toyota Tech School sintetizza l'ambizione del progetto: "NON CERCHIAMO I MECCANICI DI DOMANI. LI CREIAMO." Un Investimento Concreto sul Territorio Grazie a questa sinergia, l'Istituto "A. Meucci - E. Mattei" ha avviato un nuovo percorso formativo per gli studenti, adeguando le attrezzature didattiche con strumentazioni all'avanguardia. Un ruolo centrale in questo progetto è stato svolto dalla Concessionaria E.N.A. Toyota di Cagliari, che ha fornito una



Toyota Yaris "Full Hybrid" per lo studio pratico delle tecnologie più avanzate. L'officina scolastica è stata, inoltre, attrezzata con materiali e abbigliamento ufficiali Toyota, ricreando un ambiente di apprendimento professionale e stimolante, fedele agli standard del settore.

Toyota certifica il raggiungimento degli standard di qualità delle scuole Toyota Tech School e riconosce le competenze acquisite dai diplomati al termine del percorso formativo. Questo garantisce la preparazione di profili professionali altamente qualificati.

Questo progetto rappresenta un investimento concreto sul talento dei giovani del territorio e un ponte fondamentale tra la scuola e le reali esigenze del mercato del lavoro. L'unione delle forze tra un'istituzione scolastica d'eccellenza, Toyota come leader del settore automotive e una realtà locale dinamica come la Concessionaria E.N.A. Toyota di Cagliari si propone di formare i tecnici qualificati che saranno protagonisti dell'innovazione e della sostenibilità nel settore della mobilità.

[SITO DEL GRUPPO ENA](#)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: TECHCLASS 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Premesso che l'ambiente fisico e tecnico rappresenta uno strumento al servizio del docente e degli alunni, si intende strutturarli in modo da risultare funzionale alle metodologie di insegnamento/apprendimento da attuare, facilitando e agevolando il raggiungimento degli obiettivi formativi e lo svolgimento della comunicazione attraverso il benessere psicologico. A questo scopo pensiamo alla creazione di ambienti formativi di apertura e disponibilità che favoriscano il desiderio di nuove conoscenze, l'interazione con gli altri in un'ottica di confronto e inclusività. L'utilizzo del colore e la disposizione degli arredi come strumento per il raggiungimento del benessere: l'aula come luogo multifunzionale di studio, di scambio, di relazione. Ciascuno studente deve poter fare riferimento all'esperienza diretta attingendo risorse dalla realtà che lo circonda e, attraverso il confronto e la collaborazione tra pari raggiungere un risultato di apprendimento che sia condivisibile con la comunità scolastica. Gli stessi insegnanti, adeguatamente formati all'uso delle nuove tecnologie, potranno utilizzare collaborativamente i contenuti digitali che andranno via via a costituirsi a vantaggio dell'intero corpo docente. L'aula diventa lo spazio condiviso in cui favorire l'interconnessione tra le



discipline, promuovere il pensiero critico e creativo, gestire e risolvere i problemi, prendere decisioni e diventare protagonisti con consapevolezza delle proprie potenzialità, adattarsi ai cambiamenti, stabilire relazioni sane e mostrare empatia per gli altri. Non mera trasmissione di saperi e conoscenze ma collaborazione costruttiva mirata al raggiungimento degli obiettivi comuni. Fino ad oggi, nella nostra scuola, le aule sono state disegnate sul modello della lezione frontale, lasciando poco spazio alla creatività individuale; l'introduzione delle LIM in classe ha aperto uno spiraglio in tal senso costringendo in particolare i docenti a ripensare alla lezione come ad un momento di maggiore coinvolgimento degli alunni nel processo di apprendimento. Gli spazi però sono rimasti invariati e per consentire un maggiore approccio tecnologico si è sempre fatto ricorso ai laboratori dotati della strumentazione necessaria al raggiungimento dello scopo. Un nuovo allestimento degli spazi didattici, sia dal punto di vista estetico (personalizzazione delle aule attraverso l'utilizzo del colore e sistemazione degli arredi secondo una più congeniale disposizione) che funzionale (collocazione in tutte le aule di Digital board, webcam, dispositivi individuali) spingerebbe tutti, nessuno escluso, a nutrire un sentimento di maggior benessere nello svolgimento del proprio lavoro offrendo l'opportunità di condividere appieno interessi, progetti e tempi di attuazione in un clima di serenità e reciproca soddisfazione. Il semplice fatto di poter disporre in aula di dispositivi individuali consente di poter ottimizzare i tempi e permette a ciascun alunno di perseguire il risultato con scelte di percorso autonome e/o sotto la guida del docente che può fungere da tutor/mentor a seconda delle necessità.

Importo del finanziamento

€ 117.624,60

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	15.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

● Progetto: SMART CLASS IN SMART SCHOOL

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Creazione di spazi -classe -innovativi non tradizionali con arredi confortevoli e flessibili per migliorare la didattica e l'apprendimento

Importo del finanziamento

€ 133.848,68

Data inizio prevista

13/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0



● Progetto: DIVERSAMENTE REALI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Abbiamo immaginato che i nostri studenti potessero spiegare le ali al mondo e che, riscoprendo il piacere della curiosità e della fantasia, potessero lavorare in gruppo connettendo naturalmente i loro saperi e contaminandosi l'un l'altro, senza barriere di indirizzo o disciplina. E pur puntando sulla fluidità dell'interazione, abbiamo voluto delineare il profilo di alcune figure professionali, inseguendo l'obiettivo di far sperimentare come le professioni dialoghino tra loro anche fuori dalla Scuola. Abbiamo pensato che i nostri studenti/professionisti del futuro potessero inventare e produrre oggetti strabilianti, da condividere col prossimo. E che tali oggetti non fossero fine a se stessi, ma presentassero una reale utilità per qualcuno. Abbiamo creduto opportuno che questo qualcuno potesse arrivare direttamente dall'esterno, ponendo quelli che a scuola si chiamano i compiti di realtà, e che fuori sono semplicemente casi da risolvere. Abbiamo creduto che i nostri studenti fossero in grado di misurarsi con persone, fatti, problemi della sfera della vita reale, restando emotivamente e definitivamente coinvolti da essa. Ci è piaciuto pensare che potessero fare tutto questo senza produrre oggetti tangibili e senza l'utilizzo di tutti quei materiali di consumo che infestano i cestini scolastici. Abbiamo ritenuto che le nuove tecnologie digitali costituissero terreno fertile dove far attecchire e accrescere le competenze necessarie alla vita che li aspetta, e dove le loro meravigliose potenzialità risultassero valorizzate. Ecco perché le realtà virtuale, aumentata, simulata sono il focus dei nostri Next Generation Labs. Due ampi spazi fisici, concepiti come open space, opportunamente arredati e attrezzati per il work/project based learning, il critical thinking e la collaborazione peer to peer. Spazi che diventano rispettivamente un'officina delle idee e delle contaminazioni (laboratorio AR/VR e prodotti digitali vari) e un centro per le interconnessioni col resto della comunità scolastica e con l'esterno (laboratorio immersivo).

Importo del finanziamento



€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: FUTURE LABS**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Si propone la realizzazione di tre laboratori innovativi per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione di contesti professionali e di ciò che effettivamente avviene in ambiente di lavoro. In particolare ci focalizzeremo su percorsi e strumenti di robotica educativa avanzata, automazione e domotica e lavorazioni odontotecniche in modo da coprire la vocazione e le esigenze formative di tutti gli indirizzi del nostro istituto. La pandemia ha infatti avuto un rilevante impatto nell'accelerazione dell'utilizzo in ambito lavorativo di tecnologie basate sull'intelligenza artificiale, la robotica, l'automazione e gli ambienti virtuali. Stiamo ora rilevando, come istituto, la richiesta crescente, da parte delle aziende del territorio, di competenze correlate a dotazioni tecnologiche sempre più avanzate, per le quali risulta ora fondamentale preparare gli studenti. Per questo motivo, i laboratori che andremo a realizzare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

diverranno il punto di partenza per costruire un percorso formativo strutturato: grazie alle dotazioni che si andranno ad acquisire lavoreremo non solo su contenuti disciplinari curricolari specifici, ma riusciremo anche ad avviare un percorso di certificazione professionalizzante per i ragazzi, basato su alcune delle dotazioni che si andranno ad acquisire (bracci robotici e sistemi di automazione): tale percorso che potremo istituire a scuola potrà dotare gli alunni di una certificazione identica a quella acquisita da aziende e professionisti e quindi immediatamente utilizzabile, una volta usciti da scuola, per avere un profilo più specifico per le aziende. A fianco a questo percorso andremo a creare una zona dedicata allo sviluppo, alla comprensione e alla produzione di contenuti digitali: questo ci permetterà di sviluppare in tutti gli studenti dell'istituto delle competenze digitali davvero avanzate e specialistiche, con l'obiettivo di ottenere posti di lavoro di qualità e intraprendere percorsi professionali gratificanti.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

28/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: NON UNO DI MENO



Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La finalità generale è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo e all'acquisizione di competenze che permettano un inserimento nel mondo del lavoro. La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si rivela nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse e dalla noia: spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. I destinatari del progetto sono prioritariamente ragazze/i che si trovano spesso in situazione di fragilità socio-familiare e che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica. Il progetto si realizzerà attraverso le seguenti azioni: 1. percorsi di mentoring e orientamento: intendono promuovere la motivazione allo studio, valorizzare le competenze, rafforzare l'autostima degli alunni e accrescere la loro capacità di superare le difficoltà incontrate a scuola. 2. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: l'attività intende promuovere il successo scolastico attraverso un supporto allo studio in grado di colmare le carenze formative degli studenti, di cui i docenti segnalano difficoltà di apprendimento, e fornire gli strumenti metodologici per affrontare e superare gli insuccessi formativi, oltre che ritardi ed irregolarità nelle frequenze. 3. Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie: sono previsti percorsi per le famiglie volti a promuovere una maggiore partecipazione attiva alla vita scolastica, attraverso l'approfondimento di tematiche quali il dialogo scuola-famiglia e il ruolo dell'istruzione nella crescita dei loro figli. 4. Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: è prevista l'attivazione di laboratori co - curriculari per arginare il fenomeno della dispersione attraverso attività che siano allo stesso tempo coinvolgenti e che rispondano a un bisogno formativo quale quello di colmare delle lacune. Nel nostro Istituto le difficoltà riscontrate con maggiore frequenza sono il deficit di attenzione e le gravi lacune concernenti le competenze di base: letto-scrittura, comprensione del testo e competenze logico-matematiche. 5. Attività tecnica del team per la prevenzione della dispersione scolastica: il team effettua la rilevazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Importo del finanziamento

€ 171.295,36

Data inizio prevista

01/05/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	207.0	124
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	207.0	124

● Progetto: LA SCUOLA CHE AIUTA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Questo progetto ha l'obiettivo di realizzare attività formative per gli studenti a rischio



abbandono La dispersione scolastica presente nel nostro istituto si riferisce all'insieme di comportamenti derivanti dall'ingiustificata assenza degli studenti dalla scuola .Il progetto prevede l'attivazione di edizioni di mentoring-di orientamento-di supporto psicologico e di recupero per l'acquisizione di competenze di base.Infine si prevedono percorsi laboratoriali con attestati finali negli ambiti professionali di indirizzo in base agli interessi e le potenzialità degli studenti designati.Tutto ha come fine il contrasto alla dispersione. In particolare la dispersione si riferisce al fenomeno nel suo insieme, mentre l'evasione si riferisce all'attività posta in essere, individualmente, dallo studente spesso minorenne La dispersione scolastica è spesso causa di piaghe sociali: bullismo, violenza, microcriminalità, droga, condotte devianti in generale, ecc. Il disagio sperimentato dai minori che frequentano la scuola ha due componenti: la prima è di tipo evolutivo e deriva dalla crescita individuale in un contesto poco familiare rappresentato dalla nuova realtà in cui i soggetti vengono catapultati; la seconda è di tipo ambientale e deriva dal contesto sociale in cui i soggetti vivono, tra cui anche la famiglia. La dispersione scolastica è un fenomeno complesso e ancora oggi interessa un numero elevato di studenti. I cosiddetti abbandoni costituiscono forse la voce più preoccupante della dispersione scolastica. l'interruzione precoce dell'esperienza scolastica, la fuoriuscita dal sistema per quanti non hanno mai frequentato o non hanno mai concluso gli anni di scuola avviati e si allunga sempre più la schiera di coloro che senza un titolo di studio restano in balia di un destino non sempre sicuro .Con questo progetto si intendono realizzare oltre alle attività di mentoring e orientamento individuale e familiare anche dei percorsi formativi fortemente innovativi quali la gamification che si inserisce nell'ambito della smart education e propone un nuovo metodo di apprendimento basato sul coinvolgimento attivo dello studente. Tra le attività laboratoriali sarà presente anche l'impresa simulata, esperienza duale con visite aziendali ,spendibile in campo socio sanitario presente tra gli indirizzi di studio della scuola, educazione alla legalità, corsi di educazione digitale (per evitare bullismo, cyber bullismo e uso improprio dei social e comunicazione multimediale.

Importo del finanziamento

€ 205.158,38

Data inizio prevista

01/05/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	248.0	62
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	248.0	62

● Progetto: NESSUNO SI SALVA DA SOLO: LA FORZA DEL GRUPPO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto è dedicato in primis alle ragazze/i che si trovano in situazione di fragilità socio-familiare e che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica, ma in un'ottica di cura globale si rivolge a tutta la platea dei nostri studenti con l'obiettivo di favorire il benessere a scuola così da arginare il fenomeno della dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 233.531,54

Data inizio prevista

11/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	282.0	22
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	282.0	22

● Progetto: Resilienti per natura

Titolo avviso/decreto di riferimento

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025)

Descrizione del progetto

L'intervento prevede un approccio integrato che coinvolga tutti gli attori interessati al fenomeno: gli studenti, i docenti e le famiglie. L'approccio è quello di lavorare sulla motivazione allo studio da parte dei ragazzi e sull'apprendimento, al fine di contrastare la tendenza a non riconoscere nella scuola e nelle regole che la organizzano un'istituzione da rispettare e frequentare con piacere e profitto. Per arginare il fenomeno della dispersione scolastica si vogliono guidare gli studenti ad imparare a gestire le proprie emozioni, non solo in termini di autocontrollo, ma anche di consapevolezza di sé, di capacità di porsi degli obiettivi e di relazionarsi con gli altri, per formare studenti resilienti e responsabili, oltre che motivati allo studio e con un aumentato sentimento di sicurezza nelle proprie abilità scolastiche, per poter affrontare con maggiore serenità l'apprendimento delle discipline proposte dal curriculum scolastico.

Importo del finanziamento



€ 150.000,00

Data inizio prevista

08/01/2026

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: FORMAZIONE MEUCCI-MATTEI**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Per condurre il processo di transizione al digitale dell'attività amministrativa oggi richiesto è prima di tutto necessario acquisire piena consapevolezza del contesto normativo in piena evoluzione in cui anche le istituzioni scolastiche si trovano ad operare. A seguito di ciò vanno poi riviste procedure ed organizzazione del lavoro perché gli obiettivi imposti dalla normativa possono essere raggiunti solo attraverso una reingegnerizzazione dei processi. Quello che deve gestire la scuola non è il processo di digitalizzazione e di informatizzazione che poteva essere condotto 20 anni fa, ma piuttosto una attività di transizione al digitale e di reingegnerizzazione dei processi più articolata e complessa che deve essere affrontata dal punto di vista giuridico,



informatico e di gestione dei processi. La transizione digitale, oltre a favorire la crescita economica e la qualità dei servizi, è poi strumentale al conseguimento degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza imposti dalla legislazione vigente. La consapevolezza del vigente quadro normativo aiuta poi ad operare il sempre difficile bilanciamento fra le esigenze di trasparenza e quelle di riservatezza, anche alla luce delle determinazioni dell'ANAC, delle pronunce del Garante privacy e dei più significativi orientamenti giurisprudenziali. Tutte queste tematiche verranno affrontate all'interno di tre moduli della durata di 5 ore ciascuno che si occupano, rispettivamente, di digitalizzazione, privacy e trasparenza .

Importo del finanziamento

€ 78.187,09

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	98.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: ALL4STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Importo del finanziamento

€ 102.731,28

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	1
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	3
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	4

● Progetto: Competenze in Movimento: Orientarsi tra



STEM e Multilinguismo per Andare Incontro al Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato a potenziare l'orientamento degli studenti degli istituti tecnici e professionali attraverso percorsi di mobilità a livello nazionale e transnazionale. Le esperienze proposte integrano attività didattiche, laboratoriali, visite aziendali e offrono agli studenti un'opportunità concreta di confronto con il mondo del lavoro e dell'innovazione. Il progetto prevede la realizzazione di 8 mobilità orientative rivolte agli studenti degli indirizzi tecnico e professionale dell'istituto: 6 in Italia e 2 all'estero. Le attività si inseriscono nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e sono incentrate sulle discipline STEM e sul multilinguismo, con l'obiettivo di rafforzare le competenze chiave, favorire l'orientamento formativo e professionale e promuovere esperienze immersive nei contesti lavorativi nazionali e internazionali.

Importo del finanziamento

€ 149.936,00

Data inizio prevista

01/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Aspetti generali

L'Istituto di Istruzione Superiore "A. Meucci- E. Mattei" nasce nel 2023 dall'accorpamento tra l'IPSIA "A. Meucci" di Cagliari e l'ITS "E. Mattei" di Decimomannu.

L'Istituto offre due percorsi: Il Tecnico, con sede a Decimomannu e il Professionale, con sede a Cagliari e Decimomannu. Oltre ai corsi diurni, l'Istituto offre dei percorsi di istruzione di secondo livello per gli adulti (ex serale) sia nella sede di Cagliari che in quella di Decimomannu.

ISTRUZIONE TECNICA

Sede di Decimomannu

SETTORE ECONOMICO:

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro-fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

Chi sceglie questo indirizzo acquisisce conoscenze specifiche relative a:

- Informatica
- Economia aziendale
- Economia politica
- Diritto
- Seconda lingua comunitaria



Dopo il diploma, ha diverse opzioni

- Uffici contabili e commerciali
- Aziende finanziarie
- Assicurazioni
- Pubblica amministrazione
- Iscrizione all'Università

Articolazione Sistemi Informativi Aziendali

Chi sceglie questa articolazione acquisisce conoscenze specifiche relative a:

- Informatica
- Economia aziendale
- Economia politica
- Diritto
- Seconda lingua comunitaria

Dopo il diploma, ha diverse opzioni

- Aziende produttrici di software
- Centri elaborazione dati
- Aziende di credito e finanziarie
- Assicurazioni
- Assistenza prodotti informatici
- Pubblica amministrazione
- Iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria

Indirizzo Turismo

Chi sceglie questo indirizzo acquisisce conoscenze specifiche relative a:

- Marketing turistico
- Diritto e legislazione turistica
- Arte e territorio



- Geografia turistica
- 2^ lingua comunitaria
- 3^ lingua comunitaria

Dopo il diploma, ha diverse opzioni

- Marketing turistico
- Turismo in accoglienza e in uscita
- Aziende di promozione turistica
- Assessorati per il turismo
- Tour operator e tour organiser
- Crociere e villaggi turistici
- Iscrizione all'università

SETTORE TECNOLOGICO:

Indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio

L'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio risponde alle esigenze del mondo delle costruzioni che richiede profili e competenze sempre più specifiche per misurarsi con realtà competitive e complesse.

Essere al passo con le nuove tecniche di costruzione, saper utilizzare tutti i nuovi mezzi informatici, essere pienamente consapevoli degli aspetti economici e normativi per operare nel rispetto dell'ambiente sono le principali sfide del nuovo CAT.

Chi sceglie questo indirizzo acquisisce conoscenze specifiche relative a:

- Progettazione
- Costruzioni
- Impianti
- Topografia
- Gestione del cantiere
- Sicurezza nell'ambiente di lavoro



- Geopedologia
- Economia ed estimo
- Progettazione in AR e VR
- Patentino di pilota droni A1 e A3

Dopo il diploma, ha diverse opzioni:

- Libera professione nel settore edile
- Libera professione nel settore sicurezza
- Progettista architettonico
- Disegnatore tecnico
- Topografo
- Direttore tecnico di cantiere
- Tecnico protezione civile e disaster manager
- Tecnico negli enti pubblici
- Mediazione immobiliare
- Perito presso istituti di credito e tribunale
- Tecnico di settore in ambito agricolo
- Iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Sedi di Cagliari: Via Bainsizza e Via Vesalio

Sede di Decimomannu

L'indirizzo Odontotecnico

Attivo nella sede di via Bainsizza. Prevede un corso di studi di cinque anni, al termine dei quali è possibile abilitarsi alla professione o accedere all'Università. L'odontotecnico è un professionista nel settore dell'ortodonzia e della ceramica dentale, della stampa 3D dei manufatti protesici.

Acquisisce conoscenze specifiche relative a:

- Anatomia, fisiologia e biomeccanica dell'apparato masticatorio



- Realizzazione di manufatti protesici: ortodonzia e ceramica dentale, protesi fisse, mobili e combinate mediante l'ausilio della stampa 3D (CAD/CAM)

Collabora con l'odontoiatra ed è in grado di:

- Costruire protesi dentarie con materiali innovativi (sia fisse che mobili o combinate), anche per gli aspetti estetici
- Pensare a piani di lavoro tecnico ed economico per la realizzazione di protesi
- Approcciarsi a tecniche sempre in evoluzione nel settore ortodontico

Dopo il diploma, previo esame di abilitazione, è possibile:

- avviare un'attività in proprio
- essere assunti presso un laboratorio
- lavorare nel commercio dei materiali dentali
- diventare insegnante tecnico pratico
- iscriversi all'università

L'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica

Attivo nella sede di via Bainsizza e nella sede di via Vesalio.

Prevede un corso di studi di cinque anni, al termine dei quali è possibile esercitare la professione o accedere all'Università. Chi si diploma come tecnico manutentore si occupa di:

- impianti elettrici civili e industriali
- domotica
- manutenzione e diagnostica dei mezzi di trasporto
- macchine utensili.

Dopo un triennio comune, è possibile optare fra curvature diverse:

Elettrica ed elettronica

Attiva nella sede di via Bainsizza e in quella di via Vesalio.

Chi sceglie questa curvatura acquisisce conoscenze specifiche relative a:

- tecnologie elettriche ed elettroniche dell'automazione: Domotica, PLC e Arduino
- disegno CAD
- stampa 3D



ed è in grado di:

- realizzare interventi di progettazione e manutenzione di impianti civili e industriali
- gestire magazzini

Dopo il diploma può

- avviare un'attività in proprio
- essere assunto presso un'azienda o un ente pubblico
- lavorare nel commercio dei materiali
- diventare insegnante tecnico pratico
- iscriversi all'università

Meccanica e industriale e mezzi di trasporto

Questa curvatura è attiva solo nella sede centrale di via Bainsizza.

Acquisisce conoscenze specifiche relative a:

- tecnologie e tecniche di manutenzione e diagnostica dei mezzi di trasporto
- processi di saldatura e specializzazione nell'utilizzo delle macchine utensili

ed è in grado di:

- realizzare interventi di manutenzione di impianti civili e industriali
- gestire magazzini

Dopo il diploma può

- avviare un'attività in proprio
- essere assunto presso un'azienda o un ente pubblico
- lavorare nel commercio dei materiali
- diventare insegnante tecnico pratico
- iscriversi all'università

Sono inoltre attivabili gli indirizzi

Ottico

Tecnico con competenze e conoscenze nella realizzazione e manutenzione di dispositivi ottici
(indirizzo non attivato nell'a.s. 2025-26)



Audiovisivi

tecnico di produzione cinematografica Ripresa, montaggio, postproduzione (indirizzo non attivato nell'a.s. 2025-26)

Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale.

Attivo nella sede di Decimomannu

Il diplomato dell'indirizzo dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed realizzare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi che rispondono alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio -psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Chi sceglie questo indirizzo curvatura acquisisce conoscenze specifiche relative a:

- scienze umane e sociali
- igiene e cultura medico-sanitaria
- diritto
- legislazione sociosanitaria
- psicologia generale e applicata
- economia sociale

Dopo il diploma può

- Lavorare nel settore dei servizi al cittadino
- Lavorare in comunità e strutture abitative
- Lavorare in cooperative sociali
- Lavorare come animatore in
 - asili nido
 - centri ricreativi



- centri di attività ludiche ed educative
- Iscrivere all'università

PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO PER GLI ADULTI

Il territorio della Città Metropolitana di Cagliari offre un contesto ricco di servizi, imprese e reti sociali capaci di sostenere i percorsi serali. La presenza di laboratori artigianali, settori manutentivi, laboratori odontotecnici, imprese commerciali e amministrative costituisce una base ideale per tirocini e collaborazioni formative. Le politiche regionali per formazione, innovazione e artigianato rappresentano un ulteriore strumento per potenziare laboratori, attrezzature e progetti professionalizzanti. Il sistema di trasporto urbano ed extraurbano, garantisce la partecipazione degli studenti adulti che provengono dall'area metropolitana. L'Istituto offre:

Riqualificazione professionale : acquisire nuove competenze tecniche per migliorare o cambiare lavoro;

Recupero degli studi : completare un percorso scolastico interrotto;

Titolo per concorsi o avanzamenti : necessario per accedere a selezioni pubbliche o progressioni di carriera;

Orari compatibili : i corsi serali permettono di conciliare lavoro e famiglia.

Curricolo

La scuola, che aderisce alla rete dei CPIA, vanta una lunga e consolidata esperienza nel segmento formativo relativo all'istruzione degli adulti e dei "giovani adulti".

Nei percorsi serali, tecnico e professionale dell'Istituto, la costruzione dei profili di competenza per discipline e annualità necessita ancora di un ulteriore sviluppo in relazione alle richieste del



territorio ed all'avanzamento tecnologico in specifici settori, anche per adattarsi meglio alle caratteristiche degli studenti adulti e alle loro pregresse esperienze formative e lavorative.

Il curriculum risponde sufficientemente alle esigenze educative e professionali del territorio e dell'utenza serale, che presenta bisogni formativi differenziati. L'ampliamento dell'offerta formativa risulta però solo in parte coerente con il curriculum e, in alcuni casi, non è supportato da obiettivi e competenze pienamente definiti nelle linee guida ministeriali.

Sono presenti figure di riferimento per la progettazione didattica, la valutazione e i dipartimenti disciplinari, sebbene il coinvolgimento del personale risulti talvolta limitato a causa degli orari e delle specificità del percorso serale.

Ambiente di apprendimento

L'organizzazione degli spazi e dei tempi del corso serale risponde appieno alle esigenze di apprendimento degli studenti adulti, che spesso conciliano studio, lavoro e impegni familiari. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche risultano sufficienti per gli studenti dei corsi serali.

Sono presenti momenti di confronto tra i docenti sulle metodologie didattiche più efficaci per il pubblico del serale, anche se tali occasioni coinvolgono un numero ristretto di insegnanti. Le metodologie didattiche vengono applicate in modo uniforme tra le diverse classi.

Le regole di comportamento sono definite e rispettate. Le relazioni tra studenti e docenti sono generalmente costruttive e rispettose.

Inclusione e differenziazione

I percorsi serali promuovono un modello didattico orientato all'inclusione, attento alla diversità dei percorsi personali, professionali e culturali degli studenti adulti. La composizione eterogenea delle classi che comprende lavoratori, disoccupati, studenti con esperienze scolastiche pregresse interrotte, cittadini stranieri e persone che desiderano riqualificarsi, richiede un approccio educativo flessibile e personalizzato.

Vengono quindi adottate strategie di differenziazione didattica che permettono a ciascuno di progredire secondo i propri ritmi e le proprie competenze. Tra queste rientrano la modulazione dei contenuti, l'utilizzo di materiali semplificati o di approfondimento, il ricorso a metodologie attive e



cooperative, nonché l'integrazione di strumenti digitali che favoriscono l'apprendimento autonomo e la continuità dello studio anche fuori dall'orario scolastico.

Particolare attenzione è riservata agli studenti con bisogni educativi speciali o con difficoltà linguistiche, per i quali vengono predisposti percorsi, spesso individualizzati, misure compensative e attività di supporto mirate. Il dialogo costante tra docenti, studenti e, quando necessario, servizi territoriali, contribuisce a costruire un ambiente di apprendimento accogliente e rispettoso.

L'obiettivo principale è creare un contesto formativo inclusivo, capace di valorizzare le competenze pregresse, sostenere la motivazione e offrire a ogni studente l'opportunità di completare il proprio percorso scolastico con successo, conciliando la formazione con le esigenze della vita adulta.

Continuità e orientamento

Nei percorsi IDA le attività di orientamento sono progettate per accompagnare gli studenti adulti lungo l'intero percorso formativo, supportandoli nelle scelte scolastiche, professionali e personali. Considerando la varietà delle esperienze pregresse e delle motivazioni che conducono gli adulti a riprendere gli studi, la scuola struttura azioni specifiche volte a facilitare l'ingresso, la permanenza e il successo formativo.

In fase di accoglienza, vengono raccolte informazioni sul percorso precedente, sulle competenze maturate in ambito lavorativo e sugli obiettivi individuali, così da orientare gli studenti verso la classe e il percorso più adeguati, valorizzando i crediti formativi e le esperienze pregresse. Durante l'anno, incontri individuali e momenti di confronto con i docenti consentono di monitorare l'andamento didattico e di ricalibrare eventuali bisogni emersi.

L'orientamento in uscita svolge un ruolo centrale per gli studenti adulti, spesso impegnati in percorsi di crescita o in processi di riqualificazione.

L'obiettivo è garantire un percorso formativo coerente, stabile e orientato al futuro, che aiuti ogni studente a potenziare le proprie competenze, rafforzare la motivazione e costruire un progetto personale e consapevole.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

I corsi serali dell'Istituto si inseriscono nel più ampio orientamento strategico della scuola, che



riconosce la formazione degli adulti come un ambito prioritario per favorire l'inclusione sociale, il reingresso nei percorsi educativi e il miglioramento delle competenze professionali. La visione strategica dell'istituto mira a offrire un servizio formativo flessibile, accessibile e coerente con le esigenze del territorio, caratterizzato da un tessuto produttivo in evoluzione e da una crescente domanda di riqualificazione lavorativa.

L'organizzazione didattica dei corsi serali è strutturata, per quanto possibile, per conciliare studio, lavoro e vita familiare, prevedendo orari adeguati, modularità dei percorsi e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in contesti formali, non formali e informali. Questo approccio consente agli studenti adulti di progredire secondo ritmi compatibili con le proprie responsabilità quotidiane, riducendo il rischio di abbandono e favorendo il completamento del percorso di studi.

La scuola promuove un coordinamento costante tra docenti, organi collegiali e funzioni strumentali, al fine di garantire una gestione efficace dei corsi serali. Le scelte organizzative, la programmazione didattica e l'offerta di servizi di supporto tengono conto delle caratteristiche della popolazione studentesca, spesso eterogenea per età, competenze e obiettivi professionali.

L'istituto, attraverso una pianificazione condivisa e un'organizzazione attenta e flessibile, mira a garantire agli studenti adulti un percorso formativo significativo, sostenibile e orientato al raggiungimento di obiettivi personali e professionali concreti.

Risultati scolastici nel corso serale

Gli studenti dei corsi serali dell'Istituto mostrano un buon livello di successo scolastico, testimoniato dai risultati positivi negli esami finali, nelle verifiche periodiche e nelle certificazioni professionali. Nonostante la complessità del conciliare studio, lavoro e impegni personali, gli studenti adulti dimostrano impegno, motivazione e capacità di applicare in modo concreto le competenze acquisite.

La preparazione degli studenti è generalmente solida e funzionale, frutto di un percorso didattico mirato e personalizzato che valorizza le esperienze pregresse e promuove l'apprendimento attivo e autonomo. Gli insegnanti adottano strategie di differenziazione e metodologie innovative, capaci di stimolare la partecipazione e il consolidamento delle competenze tecnico-professionali.

I risultati ottenuti confermano l'efficacia dell'organizzazione di percorsi serali, il livello di preparazione dei docenti e l'attenzione alla valorizzazione del potenziale di ciascun studente. Complessivamente, l'istituto garantisce agli studenti adulti non solo il conseguimento del titolo di



studio, ma anche competenze spendibili nel mondo del lavoro e nella prosecuzione dei percorsi formativi.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P.I.A.-SEZIONE CARCERARIA UTA	CARI03301Q
I.P.I.A. "A. MEUCCI" CAGLIARI	CARI03302R
I.P.I.A. "A. MEUCCI"-SERALE CAGLIARI	CARI033526

Indirizzo di studio

- **OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE**
- **OPERATORE MECCANICO**
- **OPERATORE ELETTRICO**
- **OPERATORE ELETTRONICO**
- **SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi, provvisoria, fissa

e mobile;

- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.

- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi



modelli sui

dispositivi di registrazione occlusale.

- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione

grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.

- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.

- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e

di prevenzione degli infortuni.

- interagire con lo specialista odontoiatra.

- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto

della vigente normativa.

● SERVIZI SOCIO-SANITARI - OTTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente.
- assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini.
- informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
- misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici.
- utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica.
- compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti.
- definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afalchia).
- aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.



- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

● PROD.Industr. ARTIG. - BIENNIO COMUNE

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;



- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

- interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

- ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

- alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

- in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

- dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

- della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico
in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;
- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;
- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e



delle

procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di

apparati e impianti industriali e civili.

- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili,

collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.

- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze

e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le

esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella

manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

● **PRODUZIONI AUDIOVISIVE - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.

- selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.

- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla

sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.

- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo qualità

nella propria attività lavorativa.

- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo mantenendone la visione sistemica.

- utilizzare i linguaggi e le tecniche della comunicazione e produzione cinematografica e televisiva.

- progettare e realizzare prodotti audiovisivi mediante l'utilizzo delle specifiche strumentazioni ed



attrezzature.

- orientarsi nell'evoluzione dei linguaggi visivi e delle produzioni filmiche d'autore e commerciali.

Le competenze dell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", nell'opzione "Produzioni audiovisive",

sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.C. "E. MATTEI"-SERALE DECIMOMANNU

CATD03351Q

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare



- riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
 - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.C.G. "E. MATTEI" DECIMOMANNU

CATD03301A



Indirizzo di studio

● **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento



alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;



- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare



la qualità della vita.

● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.



● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:



- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei



criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle



risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

Dal corrente anno scolastico, è attiva la curvatura Archeo Design, per il corso CAT

Allegati:



Curvatura Archeo Design.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "A. MEUCCI-E. MATTEI" CAGLIARI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sulla base della normativa vigente e delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ciascuna classe svolge un monte-ore annuo minimo di 33 ore, trasversali alle discipline.

Approfondimento

L'Educazione Civica nell'I.I.S. Meucci-Mattei

Sulla base di quanto richiamato dalle Linee guida, i Consigli di classe hanno selezionato gli obiettivi di apprendimento relativi ai tre nuclei concettuali, dando loro un taglio interdisciplinare.

Gli argomenti trattati, così come previsto, sono inerenti agli obiettivi specifici delle discipline.

Sono state scelte sia tematiche di carattere generale, comuni a tutti gli indirizzi di studio, sia le tematiche specifiche peculiari dei diversi indirizzi del nostro istituto.

Pertanto, le classi del professionale MAT e ODO saranno orientate verso argomenti relativi alla tecnologia, quelle del corso SA avranno un taglio più mirato verso le discipline sociali, quelle del Tecnico saranno più improntate alle discipline giuridiche, economiche e turistiche.



Metodologie e strategie didattiche

Il presupposto metodologico nell'insegnamento dell'Educazione Civica risiede nella consapevolezza che non si tratta semplicemente di far studiare e memorizzare concetti relativi ai contenuti della nostra Carta costituzionale o di tutte le altre fonti cui si farà riferimento nella trattazione delle tematiche proposte, bensì insegnare a condividerli, praticarli, viverli insieme quotidianamente prima di tutto all'interno della classe e della scuola e poi nella società civile.

Pertanto, verranno adottate le seguenti strategie:

- Lezione frontale per introdurre gli argomenti
- Esercitazioni in classe
- Ascolto, conversazione, discussione
- Brainstorming
- Problem solving

I consigli di classe hanno previsto, oltre alle lezioni in classe, altre attività mirate al coinvolgimento delle studentesse e degli studenti:

- Visite guidate
- Incontri con esperti
- Letture e incontri con autrici e autori
- Cineforum
- Spettacoli
- Partecipazione all'open day della scuola
- Progetti specifici

Valutazione



Le prove, coerenti con gli obiettivi specifici di apprendimento saranno di varie tipologie:

- Osservazioni sistematiche;
- Test a risposta chiusa e a risposta aperta;
- Produzione di testi (Temi, ricerche) usando anche strumenti multimediali
- Colloqui strutturati e non; dibattiti
- Esposizioni orali

Fondamentali, inoltre, sono

- Partecipazione attiva alle lezioni
- Impegno nello svolgimento delle attività proposte

La valutazione delle verifiche periodiche compete ai singoli docenti, seguendo i criteri stabiliti in dipartimento o, in loro assenza, nelle rispettive programmazioni.

La disciplina prevede un unico voto finale, che sarà proposto dal coordinatore di classe o dal coordinatore della materia, sentiti i contitolari, e approvato dall'intero consiglio di classe.

Allegati:

CURRICOLO - EDUCAZIONE CIVICA - GENERALE 2526.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S. "A. MEUCCI-E. MATTEI" CAGLIARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La costruzione del Curricolo di Istituto, affidata ai Dipartimenti, ha avuto come riferimenti i profili in uscita delineati dalle Linee guida sia dal percorso Tecnico che dal Professionale.

Sulla base di esse, sono stati enucleati i nuclei fondanti delle discipline; inoltre, sono stati definiti i livelli minimi di padronanza e sono state elaborati dei criteri di valutazione comuni.

Il lavoro non è ancora definitivo, in quanto si sta lavorando alla implementazione dei percorsi interdisciplinari.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

E' stato ultimato il curricolo del corso SSAS, anche in formato digitale

[CURRICOLO SSAS](#)

Allegato:

Curricolo SSAS.pdf

Approfondimento



[CURRICOLO SSASS](#)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. "A. MEUCCI-E. MATTEI" CAGLIARI
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: ERASMUS + AZIONE CHIAVE 1

Progetti di mobilità nell'ambito dell'Istruzione scolastica di docenti e alunni.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Approfondimento:

Obiettivi

- Miglioramento delle competenze digitali degli insegnanti per creare un ambiente virtuale scolastico finalizzato a un uso efficace dell'Insegnamento Digitale Integrato; miglioramento delle competenze digitali degli studenti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

- Miglioramento e potenziamento delle competenze linguistiche straniere (Lingua Inglese) di docenti e studenti per lo sviluppo di una scuola consapevole della dimensione culturale, sociale ed EUROPEA;
- Internazionalizzazione della scuola per sviluppare una politica scolastica europea condivisa e promuovere il dialogo costruttivo e lo scambio reciproco di buone pratiche didattiche ed educative.

Attività previste per Docenti:

- Corsi Strutturati ed eventi di formazione;
- Job Shadowing

Attività previste per Alunni

- mobilità di gruppo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: I.P.I.A. "A. MEUCCI" CAGLIARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Let's Speak STEM

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM

DM 65/2023

Codice Identificativo Progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-39133

CUP: F84D23006130006

TITOLO	I'M THE ROBOT (ROBOTICA)
SINTESI	Il corso intende realizzare, dopo una fase di brainstorming e studio del caso, un robot che svolga le procedure determinate dalle esigenze manifestate dagli studenti)
TITOLO	LABORATORIO DI COSTRUZIONE E PILOTAGGIO



	DEI DRONI
SINTESI	Il corso si pone due obiettivi: comprendere il corretto funzionamento dei droni e delle sue singole parti e permettere ai partecipanti di conseguire il brevetto per il pilotaggio dei droni.)
TITOLO	PODCAST E COMUNICAZIONE
SINTESI	Obiettivo di questa attività è la realizzazione di un canale multimediale che permetta di scoprire la Sardegna attraverso i suoi suoni.
TITOLO	START UP! (BUSINESS PLAN)
SINTESI	Il corso intende far conoscere ai partecipanti gli strumenti finanziari per poter avviare una impresa. Gli studenti saranno chiamati a sviluppare la propria idea attraverso un'app per la gestione di un'impresa simulata
TITOLO	CORSO DI CODING (COMPETENZE DIGITALI DIGICOMP 2.2. - PROGRAMMAZIONE
SINTESI	In linea con il DigiCompEu, il percorso vuole fornire ai ragazzi l'opportunità di allenare alcune skills digitali e il proprio pensiero computazionale, ovvero il pensiero legato al problem-solving e alla programmazione. Il percorso metterà gli studenti di condizione di progettare una propria mobile app e di generare



	immagini con l'Intelligenza Artificiale, ragionando sui pro e i contro di queste tecnologie.
TITOLO	AI (INTELLIGENZA ARTIFICIALE)
SINTESI	Il corso è teso alla produzione di un un project work sull'AI. Dopo aver mostrato cosa si intende per intelligenza artificiale generativa e come questa possa essere utilizzata per supportare il lavoro permettendo di velocizzare i processi e automatizzando attività ripetitive. Gli studenti avranno modo di sperimentare testo, immagini, musica e video, sviluppando competenze pratiche e creatività e sino a produrre il project work.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "A. MEUCCI-E. MATTEI" CAGLIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Visite presso aziende, finalizzate ad acquisire contenuti coerenti con il percorso di studi
- Partecipazione a seminari tenuti da Enti, Università, Associazioni di categoria e, più in generale, qualsiasi organismo possa esporre studentesse e studenti a future opportunità nel mondo del
- lavoro
- Partecipazione alle giornate di Open Day UNICA
- Partecipazione a manifestazioni sportive
- Partecipazione a manifestazioni culturali e di sensibilizzazione su tematiche sociali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

- Visite presso aziende, finalizzate ad acquisire contenuti coerenti con il percorso di studi
- Partecipazione a seminari tenuti da Enti, Università, Associazioni di categoria e, più in generale, qualsiasi organismo possa esporre studentesse e studenti a future opportunità nel mondo del
- lavoro
- Partecipazione alle giornate di Open Day UNICA
- Partecipazione a manifestazioni sportive
- Partecipazione a manifestazioni culturali e di sensibilizzazione su tematiche sociali

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

- Visite presso aziende, finalizzate ad acquisire contenuti coerenti con il percorso di studi
- Partecipazione a seminari tenuti da Enti, Università, Associazioni di categoria e, più in generale, qualsiasi organismo possa esporre studentesse e studenti a future opportunità nel mondo del
- lavoro
- Partecipazione alle giornate di Open Day UNICA
- Partecipazione a manifestazioni sportive
- Partecipazione a manifestazioni culturali e di sensibilizzazione su tematiche sociali



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● PERCORSI PCTO

Tutte le classi terze quarte e quinte sono impegnate in percorsi pcto in orario curricolare ed extracurricolare.

I percorsi prevedono attività formative presso aziende e istituzioni collegate al percorso professionalizzante di ciascun indirizzo-classe.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione tutoraggio modelli di schede specifici che attestino la partecipazione, l'impegno, la correttezza del comportamento, le competenze degli studenti.



● CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DELL'AREA CIRCOSTANTE IL SAGRATO DELLA CHIESA DI SAN GEMILIANO NEL COMUNE DI SESTU

SINTESI	L'intervento oltre ad avere valenza assoluta è propedeutico alla partecipazione al progetto per il recupero e riqualificazione dell'area circostante il sagrato della Chiesa di San Gemiliano a Sestu, nonché per il rilievo del faro dell'Isola dei Cavoli a Villasimius.
FINALITÀ	• Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e abbandoni. • Miglioramento delle competenze di educazione civica degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita. • Potenziamento delle attività di laboratorio • Agevolare l'inserimento professionale degli studenti.
OBIETTIVI	• Saper portare a termine un progetto complesso nei termini. • Gestire un rilievo complesso • Avere consapevolezza delle possibilità offerte dalla tecnologia da utilizzarsi nella futura professione
ATTIVITÀ PREVISTE	Le attività si articolano in tre differenti momenti: 1) analisi e conoscenza preliminari del sito 2) uno o più sopralluoghi al fine di effettuare il rilievo puntuale dell'area interessata 3) elaborazione delle soluzioni progettuali grafiche e relazionali presso il laboratorio CAD della sede di Decimomannu dell'Istituto



METODOLOGIE	• peer tutoring e lavoro nel piccolo gruppo • learning by doing
-------------	---

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● MONUMENTI APERTI

SINTESI	Partecipazione alla manifestazione Monumenti Aperti
FINALITÀ	• Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e abbandoni. • Miglioramento delle competenze di educazione civica degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita • Agevolare l'inserimento professionale degli studenti



OBIETTIVI	• Creare un'occasione di crescita culturale e sociale, attraverso la cooperazione tra associazioni, scuole, enti pubblici e privati, istituzioni • implementazione di nuove competenze relazionali e di esposizione orale • agire insieme per lo sviluppo culturale, sociale, economico e ambientale di un territorio
ATTIVITÀ PREVISTE	• Ricerca delle fonti documentarie; • elaborazione del materiale reperito; • partecipazione alle riunioni preliminari con i responsabili del bene culturale; • traduzione in lingua inglese (ed eventualmente spagnolo, francese) della visita guidata; i • verifiche della formazione degli studenti; • sopralluoghi presso il monumento; • partecipazione alla manifestazione.
METODOLOGIE	• Lezione frontale • peer tutoring • learning by doing
VERIFICA	Autovalutazione in itinere e al termine dell'attività

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista



● BANDO NAZIONALE: PROGETTO ME.MO. Merito e Mobilità – Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

Programma di orientamento e di mentoring individuale che si propone di sostenere il percorso verso la scelta universitaria di studenti di merito provenienti da contesti socioeconomici fragili

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Scuola Superiore Sant'Anna - Pisa

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PERCORSI



TURISTICI NEL PROPRIO TERRITORIO

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PERCORSI TURISTICI NEL PROPRIO TERRITORIO

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SportAttivaMente

Avviamento alla pratica degli sport di squadra (pallavolo e calcio a 5); • Torneo d'istituto di calcio a 5; • Torneo d'istituto di tennis-tavolo; • Torneo d'istituto di pallavolo; • Torneo di scacchi/dama/backgammon; • Torneo di Badminton; • Partecipazione ai Giochi della Gioventù

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere e radicare nei ragazzi l'abitudine a praticare attività sportive nel rispetto dei canoni essenziali del vivere civile. Lealtà, conoscenza e rispetto delle regole, competizione e agonismo.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

● STUDENTE ATLETA DI ALTO LIVELLO

Il Progetto è destinato a Studenti-atleti di alto livello, individuati sulla base di specifici requisiti, iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La finalità del progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● LA VELA PER LA SCUOLA

Il progetto si rivolge a tutti gli studenti e le studentesse, in particolare alle persone con disabilità o con BES della nostra scuola, che vogliano avvicinarsi al mondo della nautica ed alle regole che lo governano, vivendo, al contempo, una forte esperienza di gruppo capace di stimolare lo spirito di solidarietà e l'intraprendenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Benefici a livello fisico, vantaggi a livello psicologico e pedagogico: attenzione, concentrazione e memoria, rispetto delle regole e degli altri.

Destinatari

Altro

● AUTODIFESA

Questo minicorso, destinato a tutti gli studenti e le studentesse, si svolgerà in orario curricolare, durante le ore di educazione motoria. Il corso sarà tenuto da un Maestro di arti marziali, esperto in difesa personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo principale del corso è fornire agli studenti le competenze necessarie per evitare



aggressioni, incoraggiando in particolare le ragazze a intraprendere un percorso autonomo di auto protezione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PARKOUR 4 SCHOOL

Questo minicorso, destinato a tutti gli studenti e le studentesse, si svolgerà in orario curricolare, durante le ore di educazione motoria. Il corso sarà tenuto da un istruttore di Parkour specializzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il parkour, disciplina sportiva ora riconosciuta anche dal Coni, insegna a chi lo pratica un miglior utilizzo del proprio corpo sia dal punto di vista delle abilità condizionali che coordinative. Attraverso le tipiche tecniche è infatti possibile lavorare contemporaneamente sullo sviluppo di forza, coordinazione e agilità.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● SPETTACOLI

Partecipazione alle attività proposte internamente all'Istituto; attività da svolgere nel territorio e, nello specifico, partecipazione a spettacoli cinematografici e teatrali programmati per le scuole per la stagione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rinforzare le competenze di cittadinanza attraverso il cinema e il teatro

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● CRE@TECH – Creatività e tecnologia in azione

Le attività si svolgeranno in Laboratorio 3D, a piccoli gruppi, secondo la disponibilità dei docenti e del responsabile. I gruppi verranno selezionati di volta in volta a seconda delle necessità e della disponibilità)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Imparare ad usare le stampanti laser e 3D □ Curare la manutenzione □ Costruire piccoli oggetti

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Elettronica
	Elettrotecnica
	Multimediale

● RASSEGNA LETTERARIA "TRIBÙ_K"

Lettura e analisi di testi; incontro - intervista con gli autori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

□ creare un clima efficace per potenziare le abilità di lettura; □ promuovere le risorse affettive degli studenti, riflettendo in maniera critica sulle tematiche □ proposte dai libri e dalle autrici durante gli incontri in presenza; □ sviluppare la cultura dell'ascolto; □ favorire il confronto di idee tra giovani lettori

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

● STORIA SARDA

Attività in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Cagliari



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere la storia del proprio territorio

● OLTRE LO SCHERMO: CINEFORUM PER LA PACE E LA NON VIOLENZA

Visione di una selezione di film, analisi e relativo dibattito, stimolato da domande guida:

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere la cultura della pace e della non violenza: sensibilizzare gli studenti sull'importanza di questi valori come principi guida per la convivenza civile, la giustizia sociale e la risoluzione dei conflitti. Sviluppare il pensiero critico: utilizzare il linguaggio cinematografico per analizzare in modo critico complesse realtà storiche, sociali e politiche, stimolando la capacità di formulare opinioni personali e argomentate. Educare alla cittadinanza attiva e globale: favorire la consapevolezza dei diritti umani e delle ingiustizie nel mondo, incoraggiando l'assunzione di responsabilità e la partecipazione attiva alla costruzione di una società più equa

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto è fortemente interdisciplinare e funge da eccellente strumento di Educazione Civica, coinvolgendo la totalità delle competenze chiave.

Asse dei linguaggi

Questo asse riguarda la padronanza della lingua italiana e dei mezzi espressivi.



□ Il Cinema come linguaggio: l'obiettivo primario è decodificare e analizzare il linguaggio filmico (regia, montaggio, fotografia, colonna sonora).

□ Dibattito e argomentazione: il momento del dibattito post-visione sviluppa la capacità di esprimere, comprendere e sostenere tesi su temi complessi (violenza, dittatura, giustizia), potenziando le competenze comunicative e argomentative.

□ Film scelti: tutti i film, in particolare il linguaggio documentaristico di Il Sale della Terra e quello autobiografico/grafico di Persepolis, offrono chiavi di lettura diverse sull'uso dell'immagine e della narrazione per veicolare messaggi etici e politici.

Asse storico-sociale

Questo asse si focalizza sulla conoscenza dei contesti storici, sociali, economici e culturali.

□ Contesti storici e geopolitici: lo studio delle epoche e dei luoghi rappresentati è centrale.

□ Film scelti:

□ Invictus: analisi della storia del Sudafrica post-Apartheid, del processo di riconciliazione e della leadership di Nelson Mandela.

□ Persepolis: comprensione della rivoluzione islamica in Iran e delle sue conseguenze sociali, in particolare sulle donne e sui diritti umani.



□ L'Onda: riflessione sui meccanismi autoritari e dittatoriali, con forti richiami storici al totalitarismo e al fascismo/nazismo.

□ Il Sale della Terra: documentazione delle grandi crisi umanitarie e delle dinamiche di sfruttamento e migrazione nel mondo contemporaneo.

● PROGETTI SPORTIVI A CARATTERE NAZIONALE

SPECIAL OLIMPICS COMPETIZIONI SPORTIVE SCOLASTICHE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Sport educativo: propone una formazione sportiva educativa e competizioni di alta qualità in un'ottica di cultura inclusiva che sottolinea, sia l'eccellenza atletica, sia l'attenzione a chi ha minori abilità, prende in seria considerazione e valorizza la realizzazione personale. . • Sport e benessere: promuove il benessere degli studenti con disabilità intellettiva attraverso la pratica sportiva continuativa ed i Programmi Salute che garantiscono screening gratuiti all'interno degli eventi. • Educazione ai valori: fornisce strumenti efficaci per realizzarsi nello sport, nella scuola e nelle comunità al fine di consolidare amicizie, di produrre un atteggiamento positivo e un cambiamento comportamentale di accettazione verso gli studenti con disabilità intellettive rafforzando la rete sociale e la rete dei sostegni.

● ISTRUZIONE DOMICILIARE

Organizzazione dell'istruzione domiciliare per studentesse e studenti che soffrano di gravi patologie e che non siano in grado di frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio anche in caso di gravi patologie.

Destinatari

Altro

● Uscite didattiche/Viaggi di istruzione/Visite guidate, anche in lingua straniera/Incontri con esperti

Uscite didattiche nel territorio regionale e viaggi di istruzione sia in Italia sia all'estero finalizzati allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali nell'ambito dei percorsi di educazione civica e di PCTO. Incontri con esperti (es. Polizia Postale)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione di competenze chiave europee, sviluppo di soft skills, ampliamento degli orizzonti culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● TOYOTA TECH SCHOOL – INNOVAZIONE E FORMAZIONE TECNICO- PROFESSIONALE NEL SETTORE AUTOMOTIVE

Il Toyota Tech School è l'evoluzione del pluridecennale protocollo di intesa tra Toyota Motor Italia ed il Miur (Ministero dell'Istruzione e del Merito) (la prima intesa con l'istituto professionale di Monza risale al 1995), basata sulla definizione di un nuovo percorso formativo per gli studenti, nell'aggiornamento delle competenze dei docenti da parte di Toyota Academy, oltre che sull'adeguamento delle attrezzature didattiche delle oltre 30 scuole dislocate su tutto il territorio nazionale. Le scuole che fanno parte del Programma Toyota Tech School possono contare su un canale di collaborazione consolidato con Toyota e con la sua Rete, potendo così



garantire ai propri studenti le fondamentali attività di alternanza scuola-lavoro. Toyota certifica il raggiungimento degli standard di qualità delle scuole Toyota Tech School e riconosce le competenze raggiunte dai diplomati al termine del percorso formativo, sia per profili tradizionali come il tecnico di officina che per ruoli innovativi come quello di addetto alla gestione dei touch point con i clienti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione delle non ammissioni alla classe successiva e dei debiti formativi.

Traguardo

Portare sotto la media provinciale la percentuale di non ammissioni alla classe successiva e di debiti formativi.

Priorità

Innalzamento dei risultati negli ambiti generali e di indirizzo.

Traguardo

Miglioramento delle competenze per l'accesso all'Università e/o Professioni e aumento della percentuale di studenti con votazione superiore a 80/100 all'Esame



di maturità

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il successo a lungo termine degli alunni attraverso azioni di orientamento formativo in itinere e in uscita.

Traguardo

Strutturazione di un sistema di monitoraggio a distanza al fine di acquisire dati sul percorso post diploma degli studenti e migliorare il sistema di orientamento interno.

Risultati attesi

incremento del livello di occupabilità degli studenti; potenziamento delle competenze tecnico-professionali in uscita; miglior allineamento scuola-territorio; maggiore attrattività dell'Istituto in termini di iscrizioni; elevato coinvolgimento e motivazione degli studenti partecipanti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Meccanico

Approfondimento



Progetto Toyota Tech School – Innovazione e formazione tecnico-professionale nel settore automotive

Il Toyota Tech School è l'evoluzione del pluridecennale protocollo di intesa tra Toyota Motor Italia ed il Miur (Ministero dell'Istruzione e del Merito) (la prima intesa con l'istituto professionale di Monza risale al 1995), basata sulla definizione di un nuovo percorso formativo per gli studenti, nell'aggiornamento delle competenze dei docenti da parte di Toyota Academy, oltre che sull'adeguamento delle attrezzature didattiche delle oltre 30 scuole dislocate su tutto

Le scuole che fanno parte del Programma Toyota Tech School possono contare su un canale di collaborazione consolidato con Toyota e con la sua Rete, potendo così garantire ai propri studenti le fondamentali attività di alternanza scuola-lavoro.

Toyota certifica il raggiungimento degli standard di qualità delle scuole Toyota Tech School e riconosce le competenze raggiunte dai diplomati al termine del percorso formativo, sia per profili tradizionali che per il tecnico di officina che per ruoli innovativi come quello di addetto alla gestione dei touch point con i clienti.

1. Titolo del progetto

Toyota Tech School – Percorso di formazione tecnico-professionale avanzata nel settore manutenzione automotive.

2. Tipologia di progetto

- Progetto di ampliamento dell'offerta formativa



- Collaborazione scuola-azienda
- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO/FSL)
- Innovazione didattica e laboratoriale
- Orientamento e occupabilità in uscita

3. Riferimento al PTOF e coerenza con le finalità dell'Istituto

Il progetto Toyota Tech School si inserisce pienamente nelle finalità del PTOF dell'Istituto, in particolare per quanto riguarda:

- il potenziamento delle competenze tecnico-professionali degli studenti;
- il rafforzamento del rapporto tra scuola e mondo del lavoro;
- l'orientamento consapevole in uscita;
- l'adeguamento dell'offerta formativa alle evoluzioni tecnologiche del settore automotive, sempre più orientato verso l'ibridizzazione e l'elettrificazione dei sistemi di trazione.

Il progetto contribuisce inoltre a rendere l'offerta formativa dell'Istituto maggiormente coerente con le esigenze del territorio e del tessuto produttivo locale.

4. Soggetti coinvolti

- Istituto scolastico "I.I.S. A. Meucci – E. Mattei"
- Toyota Motor Italia
- Concessionaria Toyota E.n.a. S.r.l. – [Via Giuseppe Mercalli, 23-27, 09131 Cagliari CA](#)
- Docenti referenti del progetto:



- o Prof. Paolo Lamieri

- o Prof. Luca Moi

- Studenti dell'indirizzo Manutenzione - Meccanica Mezzi di Trasporto

5. Destinatari

Studenti delle classi del settore Manutenzione Mezzi di Trasporto (Classi A), a partire dalle classe terza.

6. Obiettivi del progetto

Obiettivi formativi e professionali

- Trasferire agli studenti un elevato livello di conoscenze e competenze nel settore della manutenzione autoveicoli.
- Approfondire le tecnologie dei sistemi ibridi Toyota, di cui l'azienda è leader mondiale.
- Sviluppare competenze operative relative a procedure tecniche e di sicurezza in ambito automotive.
- Favorire l'occupabilità in uscita e l'inserimento nel mondo del lavoro.

7. Descrizione delle attività

La collaborazione tra l'Istituto e Toyota Motor Italia ha avuto avvio a partire dall'anno scolastico 2024/2025 e si configura come accordo pluriennale.

I docenti referenti Prof. Lamieri Paolo e Prof. Moi Luca hanno partecipato sin dal primo anno a:



- corsi di formazione in presenza presso la sede Toyota di Roma;
- incontri di formazione sincroni online, dedicati alle specifiche tecniche e procedurali adottate da Toyota.

Tale formazione ha consentito una parziale rimodulazione delle Unità di Apprendimento, con un maggiore focus su:

- procedure tecniche di manutenzione automotive;
- protocolli di sicurezza, in particolare per i sistemi ibridi.

8. Attività laboratoriali e strutture

A partire dall'anno scolastico in corso è stata inaugurata una nuova officina didattica presso la sede centrale di Via Bainsizza 30, in collaborazione con Toyota Motor Italia e il Provveditorato.

L'officina è dotata di:

- componentistica specifica;
- strumenti di diagnosi e aggiustaggio;
- un'autovettura ibrida di ultima generazione, utilizzata per attività pratiche e formative.

9. Percorsi FSL

Il progetto prevede inoltre l'attivazione di percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) presso la concessionaria Toyota E.n.a. S.r.l. della provincia di Cagliari.

In particolare:

- gli studenti, selezionati anche in base al merito, partecipano a percorsi individuali e di gruppo;
- il Prof. Luca Moi svolge il ruolo di docente supervisor;



- gli studenti vengono seguiti, con cadenza settimanale o bisettimanale, presso l'officina meccanica della concessionaria;
- sono previste giornate di formazione tecnica a scuola, con interventi di meccanici professionisti della concessionaria.

10. Risultati attesi

- incremento del livello di occupabilità degli studenti;
- potenziamento delle competenze tecnico-professionali in uscita;
- miglior allineamento scuola-territorio;
- maggiore attrattività dell'Istituto in termini di iscrizioni;
- elevato coinvolgimento e motivazione degli studenti partecipanti.

11. Monitoraggio e valutazione

Il progetto prevede attività di monitoraggio attraverso:

- osservazione delle competenze acquisite;
- feedback degli studenti coinvolti;
- valutazione della ricaduta didattica sulle attività curricolari;
- documentazione delle attività svolte.

12. Durata del progetto

Il progetto ha durata pluriennale ed è inserito nel triennio di riferimento .



● PCTO GEMELLAGGIO TURISTICO Due giornate per due città: alla scoperta di Cagliari e Iglesias

Il progetto consentirà agli allievi di vivere una doppia esperienza: da un lato dovranno cimentarsi come guide turistiche (per la città di Cagliari) e dall'altro saranno fruitori dei servizi di guida turistica nella città di Iglesias organizzati dagli allievi dell'Asproni-Fermi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Diminuzione delle non ammissioni alla classe successiva e dei debiti formativi.

Traguardo

Portare sotto la media provinciale la percentuale di non ammissioni alla classe successiva e di debiti formativi.

Priorità

Innalzamento dei risultati negli ambiti generali e di indirizzo.

Traguardo

Miglioramento delle competenze per l'accesso all'Università e/o Professioni e aumento della percentuale di studenti con votazione superiore a 80/100 all'Esame di maturità

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Promuovere il successo a lungo termine degli alunni attraverso azioni di orientamento formativo in itinere e in uscita.

Traguardo

Strutturazione di un sistema di monitoraggio a distanza al fine di acquisire dati sul percorso post diploma degli studenti e migliorare il sistema di orientamento interno.

Risultati attesi

Gli allievi avranno modo di applicare le proprie conoscenze e competenze e di potenziare le proprie capacità organizzative oltre ad approfondire la conoscenza di due città ricche di storia e



di cultura della nostra regione. Inoltre, gli allievi potranno confrontarsi con altri coetanei con i quali condividono studi e interessi e riflettere sugli sbocchi professionali relativi al loro percorso di studi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

● **Corsa Contro la Fame – Educazione civica, salute e cittadinanza solidale (focus 2026: Repubblica Centrafricana)**

Educazione civica e sanitaria: comprendere fame/malnutrizione, determinant sociali della salute, diritti e responsabilità. • Promozione della salute: stili di vita attivi (corsa, sport), sicurezza e prevenzione. • Cittadinanza attiva e solidarietà: attività educazione civica da manuale dedicato, service learning con passaporto solidale. • Orientamento professionale: conoscenza del Terzo Settore e cooperazione (PCTO per classi triennio) con incontri online su piattaforma digitale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione delle non ammissioni alla classe successiva e dei debiti formativi.

Traguardo

Portare sotto la media provinciale la percentuale di non ammissioni alla classe successiva e di debiti formativi.

Priorità

Innalzamento dei risultati negli ambiti generali e di indirizzo.

Traguardo

Miglioramento delle competenze per l'accesso all'Università e/o Professioni e aumento della percentuale di studenti con votazione superiore a 80/100 all'Esame di maturità

Risultati attesi

Cittadinanza e legalità: rispetto norme, sicurezza, responsabilità sociale. • Comunicazione:



orale/scritta efficace con diversi interlocutori (pari, famiglie, comunità). • Collaborazione e problem solving: lavoro in team, gestione imprevisti, pianificazione. • Competenza digitale: reperimento informazioni, uso strumenti per organizzazione e restituzione. • Benessere e stili di vita: consapevolezza di salute personale e collettiva. COMPETENZE DI INDIRIZZO • Educazione alla salute: progettare micro-interventi informativi su nutrizione e malnutrizione. • Relazione d'aiuto: ascolto attivo, empatia, mediazione tra scuola-famiglie-comunità. • Organizzazione servizi/attività: logistica evento, sicurezza di base, accoglienza. • Documentazione e valutazione: raccolta dati essenziali (partecipazione, giri, donazioni), report sintetico. • Etica e normativa: privacy, consenso informato, trasparenza nella raccolta fondi. • Orientamento al Terzo Settore: ruoli delle ONG, modelli di cooperazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● “La scuola dentro e fuori l’aula...”

Attività in orario serale presso le sedi di Cagliari e Decimomannu e uscite sul territorio. Le iniziative includono incontri, laboratori e partecipazione a eventi culturali e sociali. In linea con gli obiettivi del progetto "Tribù - K" promosso dal corso diurno della sede di Decimomannu, è stato programmato anche per le classi del corso serale un laboratorio letterario e incontro con l'autore. Alla data della presentazione del presente progetto risultano programmate tre uscite didattiche, la prima per il 30 ottobre al cinema "Vittoria" di Uta per la visione del film "Grazia" di Paola Columba, per tutte le classi della sede di Decimomannu; la seconda programmata per il 19 novembre al teatro Sant'Eulalia di Cagliari per assistere allo spettacolo "Dal fuoco al disarmo, il viaggio di Giovanna"; la terza al cinema "Spazio Odissea" di Cagliari per la visione del film "La vita va così" di Riccardo Milani.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione delle non ammissioni alla classe successiva e dei debiti formativi.

Traguardo

Portare sotto la media provinciale la percentuale di non ammissioni alla classe successiva e di debiti formativi.

Priorità

Innalzamento dei risultati negli ambiti generali e di indirizzo.



Traguardo

Miglioramento delle competenze per l'accesso all'Università e/o Professioni e aumento della percentuale di studenti con votazione superiore a 80/100 all'Esame di maturità

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il successo a lungo termine degli alunni attraverso azioni di orientamento formativo in itinere e in uscita.

Traguardo

Strutturazione di un sistema di monitoraggio a distanza al fine di acquisire dati sul percorso post diploma degli studenti e migliorare il sistema di orientamento interno.

Risultati attesi

Promuovere consapevolezza dei diritti e doveri di cittadinanza Sviluppare comportamenti responsabili e sostenibili Rafforzare collaborazione, rispetto e solidarietà nei contesti scolastici e territoriali Potenziare la capacità di analisi critica dei fenomeni culturali, economici e sociali. Valorizzare la partecipazione attiva alla comunità scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● MONUMENTI APERTI

Partecipazione all'evento MONUMENTI APERTI, in qualità di guide.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuzione delle non ammissioni alla classe successiva e dei debiti formativi.

Traguardo



Portare sotto la media provinciale la percentuale di non ammissioni alla classe successiva e di debiti formativi.

Priorità

Innalzamento dei risultati negli ambiti generali e di indirizzo.

Traguardo

Miglioramento delle competenze per l'accesso all'Università e/o Professioni e aumento della percentuale di studenti con votazione superiore a 80/100 all'Esame di maturità

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Innalzare il livello delle competenze chiave europee degli alunni

Traguardo

Incremento medio del numero degli alunni da un livello C a un livello B nella certificazione delle competenze chiave al termine del biennio.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Promuovere il successo a lungo termine degli alunni attraverso azioni di orientamento formativo in itinere e in uscita.

Traguardo

Strutturazione di un sistema di monitoraggio a distanza al fine di acquisire dati sul percorso post diploma degli studenti e migliorare il sistema di orientamento interno.



Risultati attesi

Educare gli studenti alla conoscenza, al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio storico artistico e ambientale locale. • Accrescere la formazione culturale, morale e civile degli studenti, per renderli cittadini consapevoli del valore del proprio patrimonio territoriale e direttamente coinvolti nella tutela del patrimonio stesso. • Fornire agli studenti strumenti utili per aumentare la propria formazione preprofessionale. • Rafforzare competenze trasversali, la capacità di osservazione e rielaborazione critica. • Educare al lavoro di squadra, alla collaborazione, al rispetto e alla corretta diffusione di informazioni riguardanti il proprio passato. • Educare alla cittadinanza attiva e responsabile, nel rispetto dei beni culturali, del contesto urbano e delle persone. • Collegare teoria e pratica, integrando conoscenze scolastiche con esperienze dirette sul territorio. • Parlare di fronte ad un pubblico al di fuori del contesto scolastico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progettazione di tracciati escursionistici

Il progetto intende promuovere negli studenti la conoscenza del territorio e la cultura del turismo sostenibile, attraverso attività laboratoriali e di campo con esperti del CAI Scuola della sezione di Cagliari. Si favoriscono: la valorizzazione del patrimonio ambientale e naturalistico della Sardegna; la sensibilizzazione verso la sostenibilità sociale, economica e ambientale; l'acquisizione di competenze tecnico-professionali e trasversali coerenti con i percorsi di studio; l'orientamento alla scelta universitaria e professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione delle non ammissioni alla classe successiva e dei debiti formativi.

Traguardo



Portare sotto la media provinciale la percentuale di non ammissioni alla classe successiva e di debiti formativi.

Priorità

Innalzamento dei risultati negli ambiti generali e di indirizzo.

Traguardo

Miglioramento delle competenze per l'accesso all'Università e/o Professioni e aumento della percentuale di studenti con votazione superiore a 80/100 all'Esame di maturità

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Esecuzione delle prove nazionali e analisi dei dati interni per le classi seconde e quinte.

Traguardo

Allineamento delle percentuali degli esiti a quelle del territorio di riferimento e riduzione del gap fra le varie classi dell'Istituto.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Innalzare il livello delle competenze chiave europee degli alunni

Traguardo

Incremento medio del numero degli alunni da un livello C a un livello B nella certificazione delle competenze chiave al termine del biennio.



Risultati attesi

- Lavorare in gruppo e collaborare in contesti formali e non formali.
- Sviluppare autonomia decisionale e capacità organizzative.
- Comprendere il valore del territorio come risorsa economica e sociale.
- Utilizzare strumenti digitali per la rilevazione e rappresentazione dei dati territoriali (es. GPS, GeoResQ).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

● Missione 730 – Operazione reddito trasparente

Fase 1 – Introduzione e adesione Presentazione del progetto e del calendario attività PCTO. Fase 2 – Formazione teorica Lezione base su: dichiarazione dei redditi, imposte, detrazioni, rimborsi. Fase 3 – Laboratorio pratico simulato Compilazione guidata del modello 730 semplificato in aula informatica. Fase 4 – Simulazione operativa in team Creazione di mini “sportelli fiscali scolastici” con ruoli distribuiti. Fase 5 – Riflessione e valutazione finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione delle non ammissioni alla classe successiva e dei debiti formativi.

Traguardo

Portare sotto la media provinciale la percentuale di non ammissioni alla classe successiva e di debiti formativi.

Priorità

Innalzamento dei risultati negli ambiti generali e di indirizzo.

Traguardo

Miglioramento delle competenze per l'accesso all'Università e/o Professioni e aumento della percentuale di studenti con votazione superiore a 80/100 all'Esame di maturità

○ Competenze chiave europee



Priorità

Innalzare il livello delle competenze chiave europee degli alunni

Traguardo

Incremento medio del numero degli alunni da un livello C a un livello B nella certificazione delle competenze chiave al termine del biennio.

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il successo a lungo termine degli alunni attraverso azioni di orientamento formativo in itinere e in uscita.

Traguardo

Strutturazione di un sistema di monitoraggio a distanza al fine di acquisire dati sul percorso post diploma degli studenti e migliorare il sistema di orientamento interno.

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti al mondo reale della fiscalità e dei diritti del cittadino. Far comprendere le principali procedure di dichiarazione dei redditi (Modello 730) e la loro funzione sociale. Sviluppare competenze economico-finanziarie di base, coerenti con l'Educazione Civica e con il PCTO. Promuovere una cultura della legalità, trasparenza e responsabilità fiscale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● **BOOK UP! – Libri in movimento, idee in libertà Prof.ssa**

Progetto di Bookcrossing, a partire dalla pregettazione e realizzazione delle cassette di libri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione delle non ammissioni alla classe successiva e dei debiti formativi.

Traguardo

Portare sotto la media provinciale la percentuale di non ammissioni alla classe successiva e di debiti formativi.

Priorità

Innalzamento dei risultati negli ambiti generali e di indirizzo.

Traguardo

Miglioramento delle competenze per l'accesso all'Università e/o Professioni e aumento della percentuale di studenti con votazione superiore a 80/100 all'Esame di maturità

Risultati attesi

Promuovere la lettura condivisa e il piacere del libro come bene comune. Educare alla sostenibilità ambientale, al riuso dei materiali e alla creatività manuale. Favorire la collaborazione tra diversi indirizzi di studio. Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Promuovere autonomia, responsabilità e partecipazione

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Certificazioni Linguistiche Cambridge University B1 e B2 (Preliminary e FCE), Diplôme d'études en langue française B1 (DELFI) e Diploma de Español B1 (DELE)

Il progetto ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento delle lingue straniere e, in particolare, è inteso a fare acquisire agli studenti coinvolti una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari: vita familiare e professionale, musica, sport, viaggi, ambiente, società, politica, con linguaggio articolato e di largo uso. Gli esami sono strutturati in livelli secondo il Quadro Comune Europeo. L'efficacia del progetto per il conseguimento degli obiettivi è confermata dagli ottimi risultati ottenuti dagli alunni negli anni precedenti, con una percentuale di successo elevatissima agli esami di certificazione, e dalla crescente richiesta sia nel mondo del lavoro che negli studi post diploma delle certificazioni linguistiche in oggetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Diminuzione delle non ammissioni alla classe successiva e dei debiti formativi.

Traguardo

Portare sotto la media provinciale la percentuale di non ammissioni alla classe successiva e di debiti formativi.

Priorità

Innalzamento dei risultati negli ambiti generali e di indirizzo.

Traguardo

Miglioramento delle competenze per l'accesso all'Università e/o Professioni e aumento della percentuale di studenti con votazione superiore a 80/100 all'Esame di maturità

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Esecuzione delle prove nazionali e analisi dei dati interni per le classi seconde e quinte.

Traguardo

Allineamento delle percentuali degli esiti a quelle del territorio di riferimento e riduzione del gap fra le varie classi dell'Istituto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare il livello delle competenze chiave europee degli alunni

Traguardo



Incremento medio del numero degli alunni da un livello C a un livello B nella certificazione delle competenze chiave al termine del biennio.

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il successo a lungo termine degli alunni attraverso azioni di orientamento formativo in itinere e in uscita.

Traguardo

Strutturazione di un sistema di monitoraggio a distanza al fine di acquisire dati sul percorso post diploma degli studenti e migliorare il sistema di orientamento interno.

Risultati attesi

Il raggiungimento del livello B1 permette di scrivere, parlare, comprendere, mediare e interagire in maniera autonoma in contesti familiari, lavorativi, di viaggio. Tale competenza può essere sfruttata anche in ambito economico (AFM), sociosanitario (SASS) e turistico (TURISMO). Lo studente sarà in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● TURISMO SOSTENIBILE, BUSINESS E CARRYING CAPACITY

Il progetto mira a promuovere una maggiore consapevolezza ambientale e imprenditoriale negli studenti, approfondendo il concetto di turismo sostenibile e il principio di carrying capacity (capacità di carico turistica). Gli studenti potranno confrontarsi con esperti del settore e con realtà operative (CAI, LIPU), sviluppando competenze tecnico-scientifiche, gestionali e comunicative legate alla valorizzazione sostenibile del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione delle non ammissioni alla classe successiva e dei debiti formativi.



Traguardo

Portare sotto la media provinciale la percentuale di non ammissioni alla classe successiva e di debiti formativi.

Priorità

Innalzamento dei risultati negli ambiti generali e di indirizzo.

Traguardo

Miglioramento delle competenze per l'accesso all'Università e/o Professioni e aumento della percentuale di studenti con votazione superiore a 80/100 all'Esame di maturità

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare il livello delle competenze chiave europee degli alunni

Traguardo

Incremento medio del numero degli alunni da un livello C a un livello B nella certificazione delle competenze chiave al termine del biennio.

Risultati attesi

Competenze di area generale • Collaborare e partecipare in gruppo, rispettando ruoli e regole condivise. • Comunicare in modo efficace, utilizzando linguaggi specifici. • Acquisire autonomia organizzativa e di pensiero critico. • Comprendere il valore della sostenibilità come principio etico, sociale ed economico. Competenze di indirizzo • Analizzare fenomeni turistici in relazione al territorio e alle sue risorse. • Riconoscere l'impatto ambientale, sociale ed economico delle attività turistiche. • Progettare percorsi turistici sostenibili, valutando le potenzialità e i limiti (carrying capacity). • Utilizzare strumenti di comunicazione e marketing per la promozione del turismo sostenibile.



Destinatari

Gruppi classe

● GREEN GAME A SCUOLA DI RICICLO

Partecipazione al progetto nazionale promosso dai Consorzi Nazionali per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Innalzare il livello delle competenze chiave europee degli alunni

Traguardo

Incremento medio del numero degli alunni da un livello C a un livello B nella certificazione delle competenze chiave al termine del biennio.



Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti alla importanza della sostenibilità ambientale e della corretta raccolta differenziata. • Aumentare l'attenzione verso LE TEMATICHE AMBIENTALI; • Coinvolgere attivamente gli studenti; • Aumentare le conoscenze sulle buone pratiche per una corretta Raccolta Differenziata; • Esercitare il Team-Work; • Valutare la performance di apprendimento; • Proporre una didattica innovativa e coinvolgente: Ogni studente ha la possibilità di partecipare attivamente alla didattica sui temi della corretta raccolta Differenziata capitalizzando nozioni utili per una cittadinanza consapevole che facilita l'approccio verso il mondo sostenibile

Destinatari

Gruppi classe

● Incontro con la Figura Professionale – Formazione Scuola-Lavoro (FSL)

Percorso di orientamento e formazione rivolto agli studenti dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale dell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Meucci – E. Mattei" (sede di Decimomannu). Il progetto prevede incontri con professionisti operanti nei servizi sanitari, socio-sanitari, socio-educativi e socio-assistenziali (ad esempio operatori socio-sanitari, infermieri, assistenti sociali, educatori professionali, psicologi, psicoterapeuti, terapisti inseriti in contesti lavorativi). L'obiettivo è favorire la conoscenza diretta delle figure professionali, sviluppare competenze trasversali e tecnico-professionali e orientare gli studenti verso scelte consapevoli per il loro percorso di studi e di lavoro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il successo a lungo termine degli alunni attraverso azioni di orientamento formativo in itinere e in uscita.

Traguardo

Strutturazione di un sistema di monitoraggio a distanza al fine di acquisire dati sul percorso post diploma degli studenti e migliorare il sistema di orientamento interno.

Risultati attesi

Finalità del progetto • Conoscenza delle professioni: far conoscere i ruoli, le funzioni, i percorsi formativi e le opportunità occupazionali delle principali figure professionali socio-sanitarie. • Orientamento consapevole: favorire scelte informate per il prosieguo degli studi o l'ingresso nel mondo del lavoro, sviluppando la capacità di autovalutazione di attitudini e aspirazioni. • Sviluppo di competenze: potenziare competenze trasversali (comunicative, relazionali, organizzative, digitali) e tecnico-professionali, in coerenza con i risultati di apprendimento del D.Lgs. 61/2017 e del D.I. 92/2018. • Collaborazione scuola-territorio: rafforzare la cooperazione con enti pubblici, privati e del terzo settore, promuovendo una scuola aperta alla comunità. • Cittadinanza e responsabilità: sensibilizzare al rispetto delle regole, alla convivenza civile e al valore dell'impegno personale, in armonia con il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe



Peer tutoring: di madre/padre in Figlio. Laboratorio di potenziamento di capacità socioemotive, relazionali e pro-sociali.

Percorso di tutoraggio tra pari rivolto alle classi prime dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale dell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Meucci – E. Mattei" (sede di Decimomannu). Il progetto prevede il coinvolgimento degli studenti delle classi terze e quarte (in prospettiva anche quinte) come tutor per favorire l'inserimento e l'orientamento degli alunni neo-iscritti. Il tutoraggio tra pari può avvenire in due forme: • tra coetanei, quando tutor e tutee hanno la stessa età; • cross-age, quando il tutor è più grande del tutee. Il valore del cross-age tutoring Il cross-age tutoring è una delle modalità più efficaci del tutoraggio tra pari, poiché combina prossimità relazionale e differenza di esperienza. Il tutor, essendo più grande, può offrire una guida autorevole ma al tempo stesso empatica: non è un adulto distante, bensì riveste un'idea simbolica di "genitore" che è responsabile del proprio figlio, capace di comprendere il suo linguaggio e le sue difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare il livello delle competenze chiave europee degli alunni

Traguardo

Incremento medio del numero degli alunni da un livello C a un livello B nella certificazione delle competenze chiave al termine del biennio.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Implementare le azioni di sensibilizzazione al rispetto della legalità e della convivenza civile all'interno della comunità scolastica e sociale di appartenenza

Traguardo

Diminuzione dei procedimenti e provvedimenti disciplinari per infrazione delle regole

Risultati attesi

Facilitare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti delle classi prime attraverso un percorso di orientamento attivo e di conoscenza della realtà scolastica, riducendo il rischio di dispersione e favorendo l'inserimento nella nuova scuola. • Sviluppare nei tutor competenze relazionali, comunicative, organizzative e professionali coerenti con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECuP) dell'indirizzo socio-sanitario. • Promuovere l'apprendimento cooperativo, la responsabilità e la cittadinanza attiva, in linea con il Regolamento d'Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità. • Utilizzare strumenti digitali e approcci di gamification (badge, punteggi, bacheche online) per monitorare i progressi, documentare le attività e rendere l'esperienza coinvolgente. • Contrastare fenomeni di isolamento e bullismo attraverso la costruzione di relazioni positive e inclusive, in coerenza con il Protocollo anti-bullismo dell'Istituto



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● S.I.ST.EM.A

Messa a disposizione di offerte educative extrascolastiche dedicate alle competenze digitali e relazionali in collaborazione con aziende ed esperti. I percorsi formativi sono finalizzati alla certificazione EIPASS

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione delle non ammissioni alla classe successiva e dei debiti formativi.

Traguardo

Portare sotto la media provinciale la percentuale di non ammissioni alla classe successiva e di debiti formativi.

Priorità

Innalzamento dei risultati negli ambiti generali e di indirizzo.

Traguardo

Miglioramento delle competenze per l'accesso all'Università e/o Professioni e



aumento della percentuale di studenti con votazione superiore a 80/100 all'Esame di maturità

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare il livello delle competenze chiave europee degli alunni

Traguardo

Incremento medio del numero degli alunni da un livello C a un livello B nella certificazione delle competenze chiave al termine del biennio.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Implementare le azioni di sensibilizzazione al rispetto della legalità e della convivenza civile all'interno della comunità scolastica e sociale di appartenenza

Traguardo

Diminuzione dei procedimenti e provvedimenti disciplinari per infrazione delle regole

Risultati attesi

Incremento del numero di giovani con accesso a esperienze in contesti inclusivi, a programmi di supporto allo sviluppo di competenze di base e che maturano competenze trasversali ed emotive; Raggiungimento e coinvolgimento di famiglie svantaggiate; Aumento del dialogo, confronto e interventi contro la dispersione scolastica; Formazione del personale scolastico

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P.I.A.-SEZIONE CARCERARIA UTA - CARI03301Q

I.P.I.A. "A. MEUCCI" CAGLIARI - CARI03302R

I.P.I.A. "A. MEUCCI"-SERALE CAGLIARI - CARI033526

I.T.C.G. "E. MATTEI" DECIMOMANNU - CATD03301A

I.T.C. "E. MATTEI"-SERALE DECIMOMANNU - CATD03351Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione in itinere con finalità formativa e educativa potrà essere espressa con una notazione accompagnata da un riscontro descrittivo o con un voto numerico, espresso sulla base delle griglie di valutazione dei Dipartimenti e condivise con gli studenti affinché possano sviluppare, lungo il percorso didattico, i processi di autovalutazione richiamati dalla norma.

Le prove di verifica saranno diversificate e coerenti con gli obiettivi di apprendimento e saranno calibrate sulla base degli obiettivi da valutare.

Potranno avere carattere formale

- Elaborati scritti
- Test
- Interrogazioni
- Prove pratiche

o informale:

- Osservazioni sistematiche del docente sulle attività in classe (partecipazione attiva alle lezioni, rispetto delle consegne, Impegno nello svolgimento delle attività proposte sia a scuola che a casa, possesso dei materiali e delle attrezzature necessarie)
- Colloqui strutturati e non
- Dibattiti



- Attività laboratoriali

Allegato:

REGOLAMENTO VALUTAZIONE MEUCCI MATTEI APPROVATO-PTOF 2425.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il/la docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Sulla base della normativa citata verranno considerati i seguenti indicatori:

- Frequenza e impegno;
- Rispetto per i compagni, i docenti, il personale ATA;
- Rispetto dell'organizzazione della scuola (es. puntualità) e delle regole di sicurezza;
- Rispetto dei materiali e delle attrezzature - Rispetto e cura dell'ambiente scolastico.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione alla classe successiva

Fine primo anno professionale:

Nel rispetto dell'assetto organizzativo del biennio dei percorsi dell'istruzione professionale, previsto



dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo, le istituzioni scolastiche di I.P. effettuano, al termine del primo anno, la valutazione intermedia concernente i risultati delle unità di apprendimento inserite nel P.F.I. A seguito della valutazione, il consiglio di classe comunica alla studentessa o allo studente le carenze riscontrate ai fini della revisione del P.F.I. e della definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale riorientamento da attuare nell'ambito della quota non superiore a 264 ore.

Tutte le altre classi

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti e le studentesse che abbiano conseguito la sufficienza in tutte le materie nello scrutinio finale o, nel caso di sospensione del giudizio, nella ripresa dello scrutinio dopo l'esame di recupero del debito.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si applica quanto previsto dal d. lgs 62/2017

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Come da normativa vigente



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola, attraverso il GLI, pianifica le proprie azioni per favorire l'inclusione. In generale, il corpo docente adotta strategie didattiche inclusive e volte al successo formativo di tutte le studentesse e tutti gli studenti. I GLO si riuniscono per redigere i PEI e si avvalgono della documentazione sanitaria depositata dalle famiglie, nonché della presenza al loro interno, degli specialisti e delle figure coinvolte nella gestione delle problematiche degli studenti e delle studentesse con disabilità. Un aspetto critico è causato dal fatto che spesso gli specialisti non intervengono nei GLO a causa dell'alto numero di pazienti da seguire, pertanto, non è sempre possibile avvalersi della loro collaborazione diretta. Le famiglie, invece, sono sempre presenti e, nella gran parte dei casi, molto collaborative e disponibili. I docenti di sostegno, dal canto loro, provvedono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, compatibilmente con le ore assegnate. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI vengono individuati dal GLO sulla base di quanto emerge dalle diagnosi funzionali, dalle informazioni fornite dalle famiglie e dall'osservazione dei docenti. In generale, per quanto possibile, si tende a personalizzare la didattica e gli obiettivi di apprendimento ma senza ricorrere alla programmazione differenziata, se non quando estremamente necessario. Laddove si opti per la programmazione curricolare, le modalità di verifica e i relativi criteri vengono calibrati sulle necessità dello studente, tenendo conto delle sue problematiche. La maggior parte degli studenti con disabilità completa il percorso di studi e arriva al conseguimento del titolo. Le tematiche interculturali vengono affrontate tramite appositi progetti di educazione civica (visione di film, incontri con esperti ecc.). La scuola supporta il percorso scolastico di tutti gli studenti, soprattutto di quelli in difficoltà attraverso azioni di sostegno come il comodato d'uso dei libri di testo. Ogni docente prevede azioni di recupero all'interno della propria progettazione didattica; inoltre, durante il periodo estivo, la scuola organizza i corsi di recupero per coloro che devono sostenere l'esame di debiti formativi nelle materie di indirizzo, in matematica e in inglese. Le attività di recupero organizzate dalla scuola sono finalizzate al superamento del debito formativo; pertanto, gli esami costituiscono lo strumento di monitoraggio dell'efficacia di tali azioni.

**Punti di debolezza:**

Gli studenti di origine straniera sono una ristrettissima minoranza e sono ben integrati nei gruppi classe; le iniziative a sfondo interculturale non hanno carattere di sistematicità; pertanto, non è possibile misurare la ricaduta sulla comunità scolastica. Gli studenti meritevoli sono individuati dai CdC, ma al momento non vengono attuate misure premiali nei loro confronti. Attualmente non sono adottate attività di potenziamento a livello di istituto, ma tali attività sono in capo ai singoli docenti.

Inclusione e differenziazione**Punti di forza:**

La maggior parte dei docenti si serve di un ventaglio diversificato e inclusivo di metodologie didattiche e usa materiali e supporti che tengono conto dei diversi stili di apprendimento per facilitare il successo formativo di tutti. È fondamentale il supporto dei docenti di sostegno, che forniscono strumenti compensativi di tipo analogico e digitale, producono materiali semplificati per lo studio e organizzano momenti di revisione e consolidamento rivolti alle intere classi, oppure in piccolo gruppo o ancora individuali. La segreteria della scuola si è dotata di un Ufficio Inclusione, che prende in carico gli studenti con BES, portando avanti con il supporto delle funzioni strumentali e dei docenti di sostegno un protocollo di accoglienza. Inoltre, la scuola partecipa a reti di scuole finalizzate all'inclusione, utili anche per dotare gli studenti di ausili analogici e digitali. Come previsto dalla normativa in materia, il GLI pianifica le azioni per favorire l'inclusione; mentre i GLO sono convocati almeno tre volte l'anno, per redigere, monitorare, e infine verificare i PEI, favorendo la partecipazione di specialisti, famiglie e di altre figure coinvolte a vario titolo nell'educazione e nella cura degli studenti con disabilità. Gli obiettivi da raggiungere inseriti nei PEI e nei PDP sono individuati sulla base delle certificazioni diagnostiche, delle informazioni fornite dalle famiglie e dagli specialisti e delle osservazioni dei docenti in classe. Monitoraggio e verifica del raggiungimento degli obiettivi sono costanti nel corso dell'anno e prevedono l'uso di strumenti formali e informali. Per quanto possibile, si tende a personalizzare didattica e obiettivi di apprendimento ricorrendo alla differenziazione solo quando necessario, mettendo sempre al primo posto il benessere degli studenti e delle studentesse. La maggior parte degli studenti con disabilità completa il percorso di studi e consegue il titolo. Per quanto riguarda gli studenti con DSA e altri BES, i docenti applicano gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti avendo a cuore il successo formativo e il pieno sviluppo del loro potenziale. Le tematiche interculturali sono affrontate tramite appositi progetti di educazione civica e concretizzate in progetti estesi alle diverse componenti della comunità scolastica come l'Erasmus+. La scuola favorisce il percorso scolastico di tutti gli studenti anche attraverso azioni di supporto economico come il comodato d'uso dei libri di testo. Tutti i docenti prevedono azioni di recupero nella propria progettazione didattica. Inoltre, durante il periodo estivo, la scuola organizza corsi di recupero per coloro che devono riparare i debiti formativi. I percorsi serali promuovono un modello didattico orientato all'inclusione, attento alla



diversità dei percorsi personali, professionali e culturali degli studenti adulti. La composizione eterogenea delle classi richiede un approccio educativo flessibile e personalizzato.

Punti di debolezza:

Nonostante i docenti dei consigli di classe partecipino regolarmente ai GLO degli studenti e delle studentesse con disabilità, non sempre collaborano attivamente e tempestivamente alla redazione dei PEI, almeno per le parti che concernono la programmazione disciplinare. Anche per questo motivo, la condivisione degli obiettivi e delle strategie inclusive da adottare è talvolta farraginosa e non sempre efficace. Un altro aspetto critico è causato dal fatto che non sempre gli specialisti intervengono nei GLO a causa dell'alto numero di pazienti da seguire, pertanto, non è sempre possibile avvalersi della loro collaborazione diretta. Negli ultimi anni, va comunque segnalato un aumento della partecipazione dovuto alla convocazione dei GLO in modalità telematica. Gli studenti di origine straniera sono una piccola minoranza e sono ben integrati nei gruppi classe, per questi motivi non sono organizzate con sistematicità iniziative inclusive nei loro confronti. Non è possibile misurare la ricaduta di tali iniziative sulla comunità scolastica. Gli studenti meritevoli sono individuati dai Consigli di Classe, ma al momento non vengono attuate misure premiali, né sono previste iniziative di potenziamento nei confronti degli studenti e delle studentesse particolarmente capaci e dotati. Non essendo previste attività di potenziamento a livello di istituto, l'arricchimento curricolare per gli studenti con particolari capacità è in capo ai singoli docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

CONTATTI GIORNALIERI E MINITORAGGIO DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Si allega il Piano dell'Inclusione dell'Istituto, approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 52 del 30/06/2025 e dal Consiglio di Istituto, con delibera n. 25/2025

Allegato:

PIANO PER L'INCLUSIONE APPROVATO.pdf



Aspetti generali

La sede centrale di Cagliari ospita la Presidenza, la Vicepresidenza, l'ufficio del DSGA, l'ufficio tecnico, la segreteria.

Lo staff dirigenziale è composto dai due Collaboratori, dai Referenti dei plessi, dall'Ufficio Tecnico.

Affiancano la vicepresidenza alcune figure di supporto alla didattica.

Contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa:

- le funzioni strumentali
- le commissioni e i relativi referenti
- i dipartimenti
- i consigli di classe con i rispettivi coordinatori

L'Istituto, ancora in fase evolutiva a seguito del dimensionamento, mostra un progressivo rafforzamento della partecipazione interna. Il coinvolgimento di un numero crescente di docenti e con ruoli organizzativi nell'indirizzo Professionale e nel Tecnico si traduce in un aumento qualitativo dei gruppi di lavoro, nella produzione di nuova documentazione (protocolli, regolamenti, linee operative) e in un rinnovato clima di confronto durante le riunioni collegiali.

L'organizzazione beneficia inoltre dell'adesione a tre reti di scuole, con motivazioni diversificate: realizzazione di eventi e iniziative educative, accesso a finanziamenti e miglioramento delle pratiche professionali. La progettualità interna include un progetto coerente con le priorità del PTOF.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supportano il dirigente nelle attività organizzative della didattica e nei rapporti con le famiglie; Supportano il dirigente nella gestione amministrativa rilevando fabbisogni e criticità dei diversi plessi; Collaborano con il DS, il DSGA e gli uffici amministrativi; Fanno parte del N.I.V.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborano con il DS.	9
Funzione strumentale	Operano nel settore di competenza relativo alle aree individuate dal Collegio dei Docenti, per la realizzazione e la gestione del Piano dell'Offerta Formativa; Coordinano le commissioni/gruppi di lavoro afferenti al proprio settore di appartenenza; Collaborano con il DS e lo staff di dirigenza; Fanno parte del N.I.V.	5
Responsabile di plesso	Supportano il dirigente nelle attività organizzative della didattica e nei rapporti con le famiglie; Supportano il dirigente nella gestione amministrativa rilevando fabbisogni e criticità dei diversi plessi; Collaborano con il DS, il DSGA e gli uffici amministrativi; Fanno parte del N.I.V.	6
Animatore digitale	ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni	1



	previste dal PTOF, Piano triennale dell'offerta formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale.	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina la programmazione di educazione civica nel consiglio di classe	37
Ufficio Tecnico e Referente Ufficio Tecnico sede staccata	Supportano il dirigente nella gestione amministrativa rilevando fabbisogni e criticità dei diversi plessi, in particolare in relazione alle attrezzature tecnologiche e alle strumentazioni necessarie a supporto della didattica nonché alla sicurezza degli edifici scolastici e al buon funzionamento dei laboratori e degli impianti.	2
Componente commissioni/gruppi di lavoro	Contribuiscono operativamente alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa; Collaborano con il DS.	47
Coadiutore per il supporto organizzativo e didattico	Contribuiscono operativamente alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa; Collaborano con il DS.	7
Coordinatore di classe	si occupa della stesura del piano didattico della classe; tiene regolarmente informato il DS e i colleghi sul profitto e sul comportamento e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi; è il punto di riferimento del consiglio di classe, degli alunni e delle relative famiglie; controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; presiede le sedute del CdC, in assenza del DS; coordina le attività del Consiglio di classe per la valutazione e la predisposizione della documentazione e delle misure di flessibilità e degli interventi di didattica personalizzata o individualizzata nel caso di	54



situazioni di disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) o riconducibili al più generale caso dei bisogni educativi speciali (BES); compila la Programmazione di classe

Tutor PCTO

Gestisce i percorsi PCTO della classe

20

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Potenziamento disciplinare Sostituzione docenti
assenti
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- sostituzione docenti assenti

1

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

Staff DS Potenziamento disciplinare Sostituzione
docenti assenti
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento
- sostituzione docenti assenti

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Potenziamento disciplinare Sostituzione docenti
assenti
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- sostituzione docenti assenti

Staff DS Potenziamento disciplinare Sostituzione
docenti assenti

Impiegato in attività di:

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento
- sostituzione docenti assenti

1

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Potenziamento disciplinare Sportello didattico
Sostituzione docenti assenti

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- sostituzione docenti assenti

1

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Staff Ds Potenziamento di lingua inglese e
italiano come L2

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

B014 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
DELLE COSTRUZIONI

Ufficio tecnico Potenziamento disciplinare
Sostituzione docenti assenti

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- sostituzione docenti assenti

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Ufficio tecnico Staff DS Sostituzione docenti
assenti Potenziamento disciplinare
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento
- sostituzione docenti assenti

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestisce gli aspetti contabili e amministrativi Coordina il personale ATA

Ufficio protocollo

Si occupa della gestione dell'archivio corrente

Ufficio per la didattica

Si occupa della gestione della documentazione relativa agli studenti

Ufficio del personale

Si occupa della gestione del personale e della documentazione relativa.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CAPOFILA RETE AMBITO 10

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: CAPOFILA RETE PNF DOCENTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: ERASMUS +

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER SCUOLE

Denominazione della rete: RENAIPO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA' DI PIRRI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI CON INDIRIZZO SERVIZI SOCIOSANITARI.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di scopo nasce dalla constatazione condivisa che il titolo di studio rilasciato al termine del



percorso d'istruzione professionale, nella maggior parte delle regioni italiane, non è immediatamente spendibile sul mercato del lavoro nei settori sociale e sanitario.

Nell'immediato la Rete nazionale si propone di intervenire sui soggetti Istituzionali che si occupano di definire il profilo in uscita, le linee guida per l'attuazione e soprattutto gli sbocchi professionali degli allievi al termine degli studi.

Per questa fase di transizione sono stati eletti Presidente il Dott. Francesco Bussi, Dirigente Scolastico dell'IIS Euganeo, i Dott. Ugo Rapetti e la dott.ssa Francesca Subrizi quali vicepresidenti, assistiti da un articolato gruppo di coordinamento, a cui partecipano dirigenti e docenti qualificati per conseguire gli obiettivi definiti e che necessitano di forte interlocuzione con molteplici livelli istituzionali.

Le finalità della Rete possono essere così delineate:

- favorire il dialogo e il confronto tra le istituzioni scolastiche, con gli organi e gli uffici del MIUR e degli altri Ministeri che a vario titolo hanno un interesse specifico a garantire un proficuo sviluppo dei corsi dell'istruzione professionale di Stato in ambito sociale e sanitario;
- contribuire a sviluppare il confronto con le diverse regioni e con la Conferenza Stato Regioni rispetto allo sviluppo dei corsi sociale e sanitario per assicurare il riconoscimento dei titoli di studio rilasciati dagli istituti che operano nell'ambito dell'Istruzione professionale di Stato;
- individuare comuni strategie e metodi operativi per sviluppare la funzione degli Istituti come centri di educazione e istruzione, nonché come centri di promozione culturale, sociale e civile del territorio;
- concorrere a definire e migliorare il percorso formativo degli alunni;
- stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;
- assicurare agli studenti che frequentano i corsi sociale e sanitario dell'istruzione professionale di stato la possibilità di conseguire un titolo di studio e qualifiche effettivamente spendibili sul mercato del lavoro, in coerenza con le competenze promosse nel percorso d'istruzione professionale.





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale

Applicazione dell'I.A. nella didattica

Tematica dell'attività di formazione	Utilizzo consapevole dell'Intelligenza Artificiale
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La gestione dei conflitti

Formazione mirata alla gestione dei conflitti nella comunità scolastica

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

Formazione generale, specifica e aggiornamento specifico, primo soccorso, BLSD

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La valutazione

La valutazione per competenze la creazione di un protocollo di valutazione condiviso

Tematica dell'attività di
formazione

Valutazione degli apprendimenti

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SCUOLA E AMMINISTRAZIONE

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA ASPP

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro

- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: L'utilizzo degli applicativi di segreteria a supporto dell'attività amministrativa e contabile

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e tecnologiche a supporto della didattica

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola